

BILANCIO 2016



azienda servizi integrati

S.p.A

INDICE

Relazione sulla gestione	pag. 5
Stato Patrimoniale	pag. 19
Conto Economico	pag. 23
Nota Integrativa	pag. 31
Rendiconto finanziario	pag. 75
Fatti di rilievo emersi dopo la chiusura di esercizio	pag. 77
Destinazione del risultato di esercizio	pag. 77

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

con il bilancio 2016 ASI S.p.A. registra un utile netto di 2,088 milioni di euro, in linea con i 2,3 milioni di euro del 2015.

Nel corso dell'anno la società ha svolto la propria attività nel settore del ciclo idrico integrato ed ha operato per effetto dell'affidamento del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione da parte del Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" in virtù di un contratto di affidamento in scadenza al 31/12/2018.

I ricavi da tariffa iscritti a bilancio corrispondono a quelli approvati dall'Autorità nazionale (AEEGSI) con deliberazione Delibera 03 marzo 2017 n.113/2017/R/idr nella misura proposta dal Consiglio di Bacino "Laguna di Venezia" per il quadriennio 2016 – 2019 in applicazione della Deliberazione AEEGSI n.664/2015/R/idr del 28/12/2015.

Breve analisi sui risultati della gestione 2016.

Nel corso del 2016 l'acqua prodotta ed immessa nel sistema acquedottistico è stata inferiore del 4,4% rispetto all'anno 2015 e del 3,4% inferiore rispetto alla media 2015-2011 (cinque annualità precedenti).

Tale riduzione è da imputare, per una quota stimata in almeno l'1%, al recupero delle perdite idriche sull'adduttrice Roncadelle-Calnova ottenuto con l'inserimento in esercizio del nuovo tratto Ponte di Piave – Noventa di Piave avvenuto ad inizio agosto. L'opera iniziata a metà 2015 e conclusa nel corso del 2016 è costata complessivamente 6,2 milioni di euro.

Di seguito alcune tabelle che sintetizzano i dati sulla produzione ed una valutazione sui mc. risparmiati per minori perdite di rete a seguito del rifacimento della condotta adduttrice Candelù – Roncadelle

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

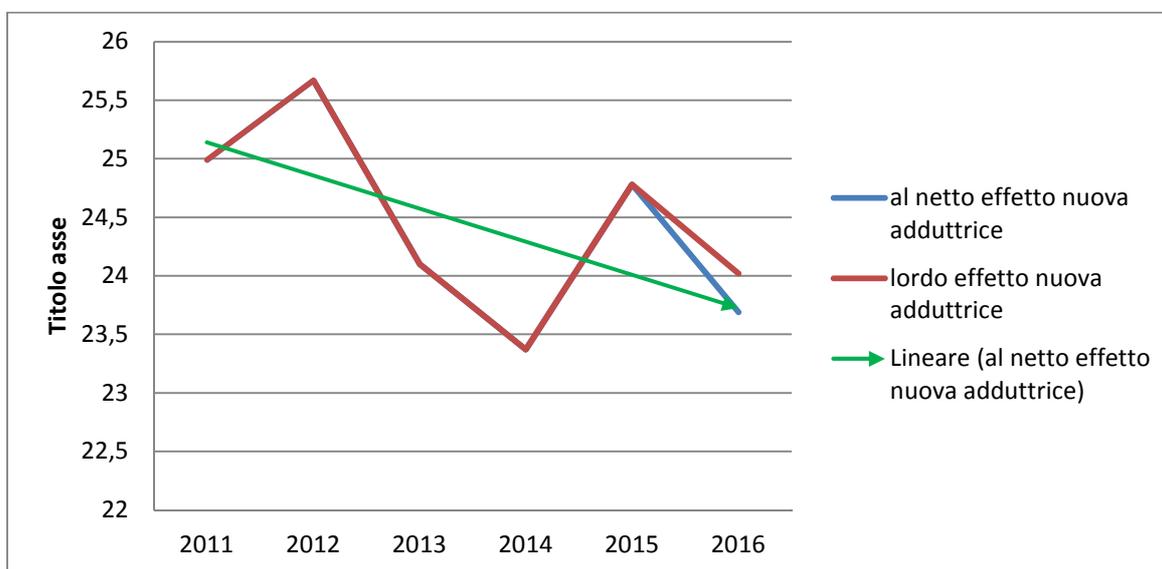
	2016	2015	2014	2013	2012	2011	media 15-11
mc/anno	23.691.442	24.780.257	23.370.075	24.098.824	25.673.705	24.988.914	24.532.879
variazioni		-4,39%	1,38%	-1,69%	-7,72%	-5,19%	-3,43%

al lordo della risparmio ottenuto a seguito dell'inserimento della nuova adduttrice Ponte:

	2016	2015	2014	2013	2012	2011	media 15-11
mc/anno	24.017.495	24.780.257	23.370.075	24.098.824	25.673.705	24.988.914	24.532.879
variazioni		-3,08%	2,77%	-0,34%	-6,45%	-3,89%	-2,10%

Valutazione effetti in termini di mancate perdite della linea adduttrice Roncadelle – Calnova:

	Impianto Roncadelle mc	Impianto Calnova mc	Perdita mc	Perd/Roncadelle	Perd/Calnova	mc risparmiati
2016	6.438.205	5.391.368	1.046.837	16,26%	19,42%	326.053
2015	6.971.797	5.556.784	1.415.013	20,30%	25,46%	-



La rimanente quota del decremento della produzione è quindi relazionabile all'andamento stagionale della richiesta idrica, che ha riscontrato una bassa produzione a giugno solo in parte recuperata a settembre, e all'andamento generalizzato di riduzione o comunque assestamento dei consumi idrici da parte dell'utenza.

Sul lato economico è utile informare che anche per l'esercizio in chiusura sono state applicate le regole tariffarie che comportano l'iscrizione di ricavi da conguaglio. Tali criteri, tuttavia, per l'anno in chiusura, non hanno prodotto significativi valori. Complessivamente, infatti, i minori valori fatturati e stimati da fatturare per l'anno 2016 (Rc Vol 2016 pari a 504 mila euro a credito) rispetto a quelli utilizzati per il calcolo dei ricavi garantiti dalla tariffa per l'anno stesso (VRG 2016) sono stati totalmente compensati da minori costi sostenuti, in particolare per la componente elettrica, per 511 mila euro, per un conguaglio totale complessivo (Rc tot 2016) a debito del gestore di soli 5 mila euro circa.

Rimangono, invece, crediti per i conguagli relativi alle gestioni 2013 – 2015 per totali 4,86 milioni di euro che saranno recuperati progressivamente nel 2017 e negli anni successivi.

La quota del Vincolo ai Ricavi (VRG) 2016 che la società ha iscritto a ricavo per competenza, costituisce il limite massimo dei ricavi da tariffa che concorrono alla copertura dei costi riconosciuti per il Servizio Idrico Integrato. Questi ultimi sono dati, nei limiti previsti dall'AEEGSI, da costi operativi (opex), da costi di capitale (capex) e dal fondo nuovi investimenti (Foni) introdotto per favorire l'equilibrio economico finanziario delle gestioni in presenza di significativi investimenti programmati e che, pertanto, il gestore è obbligato a destinare alla realizzazione di nuovi investimenti od al finanziamento di agevolazioni tariffarie. Per il 2016 il FoNI che, in sintesi, rappresenta una componente di corrispettivo tariffario applicato all'utenza vincolata "alla realizzazione di nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito", ammonta a 2,69 milioni di euro.

In conformità a quanto operato per gli esercizi precedenti, basandosi sulla considerazione che la quota di FoNI vincolata alla realizzazione di investimenti non trova corrispondenza in costi di esercizio immediatamente iscritti in bilancio, per il 2016 si è provveduto a riscontare dai ricavi la quota del 72,5% del FoNI 2016, imputandola tra i risconti passivi. Conseguentemente tra i ricavi di Conto Economico è comunque presente una componente di Foni considerata di natura "non finanziaria" che per il 2016 ammonta a circa un 740 mila euro la quale contribuisce, quindi, in misura significativa a determinare il risultato della gestione.

La componente Capex presente nella tariffa riconosciuta remunera secondo parametri regolatori, i costi di ammortamento degli investimenti già realizzati dal gestore sino all'anno a-2 e le relative esposizioni finanziarie e fiscali.

A riguardo si precisa che nel 2016 ASI Spa ha sviluppato una spesa per investimenti complessiva

di circa 10 milioni di euro. L'azienda ha provveduto, pertanto, a spendere totalmente la quota riscontata del FoNI 2016 analogamente a quanto accaduto negli esercizi precedenti. In conseguenza di ciò nel Conto Economico sono state imputate a ricavo le quote di FoNI correlate agli ammortamenti degli investimenti realizzati con tale componente tariffaria, con la medesima tecnica dei contributi c/impianti.

La situazione per quanto attiene ai crediti in sofferenza è rimasta sostanzialmente stabile e non risulta particolarmente critica anche se è da registrare, negli ultimi anni, un progressivo lieve incremento del trend degli insoluti causato prevalentemente dalla sfavorevole congiuntura economica. In ogni caso a fine anno la società ha provveduto ad iscrivere svalutazioni crediti per 413 mila euro determinati attraverso una valutazione puntuale e prudentiale sullo stato degli insoluti al 31/12/2016, in particolare di singole situazioni creditorie verso utenti, spesso di basso importo unitario e già scadute da molti mesi ed in molti casi relative a rapporti di fornitura già cessati per morosità o altro.

Evoluzione della gestione.

Come noto e già ampiamente affrontato nelle relazioni di bilancio e di budget degli ultimi anni, l'Azienda sta portando a compimento il percorso di integrazione con la società VERITAS SpA secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la quale prevede in generale la razionalizzazione delle partecipate e, specificatamente per il Servizio Idrico Integrato, l'affidamento del servizio al gestore unico di ambito.

ASI SpA e VERITAS SpA sono attualmente i due gestori del SII all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale "Laguna di Venezia", e per entrambi è prevista la scadenza della concessione del servizio il 31/12/2018. Secondo i dettami normativi, si è reso necessario avviare un processo di integrazione che permetta un nuovo affidamento in house providing a un gestore unico nell'ambito di riferimento.

Il 2016 è stato un anno di svolta in tale processo, in cui la convergenza politica si è concretizzata nella stesura definitiva di un piano di integrazione e di accordi parasociali che sono stati sottoposti all'autorizzazione dei Consigli Comunali dei Soci dei due gestori, e già approvati dalla maggior parte di essi. Il piano prevede il coinvolgimento anche della società ALISEA SpA, società partecipata al 75% da VERITAS e che si occupa di gestione integrata dei rifiuti urbani per i comuni soci.

Si prevede che l'anno 2017 vedrà la positiva conclusione dell'iter di integrazione tra ASI e VERITAS, che si svilupperà fondamentalmente secondo i seguenti passaggi:

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

- acquisto, da parte di VERITAS dai soci ASI, di azioni ASI pari al 8,69% del capitale;
- aumento del capitale sociale di VERITAS, mediante conferimento delle rimanenti azioni di ASI, riservato ai soci di quest'ultima;
- fusione di ASI in VERITAS.

Anche nel 2017, quindi, oltre all'attività ordinaria l'Azienda sarà fortemente impegnata nel processo di confluenza nella società VERITAS, che si prevede ricco di complessità sia per la molteplicità delle attività e delle infrastrutture inerenti al servizio idrico integrato, sia per le diverse dimensioni, settori di servizio ed organizzazioni dei due attuali gestori.

D'altra parte, come più volte ricordato nei precedenti strumenti di programmazione e rendicontazione, ASI e VERITAS hanno già avviato una serie di collaborazioni operative che faciliteranno alcuni passaggi. Il progetto di maggior rilievo è quello di integrazione dei sistemi gestionali che ha visto, nel 2016, l'avvio delle attività di fatturazione diffusa all'utenza, e gestione dei rapporti commerciali con la stessa, mediante il gestionale SAP, su ambiente VERITAS, con definitivo abbandono del software precedentemente utilizzato da ASI. Trattasi di un cambio epocale, dal punto di vista organizzativo, che è stato attuato in tempi estremamente rapidi. Si è dovuto pagare, di contro, un certo impatto iniziale sull'utenza, la quale ha sofferto di alcuni disagi in parte tecnicamente inevitabili (es.: necessità di ridomiciliazioni bancarie), in parte causati dall'estrema complessità dell'operazione che comporta allineamento di banche dati, differenziazione delle procedure tra VERITAS ed ASI, il tutto in un contesto operativo già estremamente articolato e ricco di variabili.

A completamento dell'integrazione del sistema gestionale, nel 2017 si prevede di integrare i rimanenti moduli SAP lato amministrazione/finanza e lato lavori. L'integrazione gestionale, come noto, non riguarderà meramente gli aspetti software dell'azienda, ma dovrà necessariamente coinvolgere l'organizzazione operativa di tutti gli uffici, con rivisitazione di procedure di lavoro e dotazioni strumentali.

Oltre a quanto sopra, le sinergie già intraprese dai due gestori riguardano anche: organizzazione di un unico ufficio per la gestione del personale, service per assistenza legale, contratti di distacco temporaneo di personale, attività di formazione congiunta, acquisti comuni. Detti temi verranno ulteriormente sviluppati nel corso del 2017, congiuntamente a tutti gli aspetti organizzativi non ancora affrontati.

Una volta confermato quindi il buon esito del percorso di integrazione, che si confida possa giungere rapidamente alla conclusione almeno della prima fase inerente al conferimento delle azioni ASI in VERITAS, sarà possibile fare programmazioni a medio-lungo termine all'interno di un

delineato quadro di sviluppo societario, uscendo dal clima di incertezza che ha caratterizzato l'ultimo biennio della vita aziendale.

Sullo scenario nazionale, si registra una presenza sempre più attiva dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Servizio Idrico (AEEGSI), impegnata in una regolamentazione del mercato idrico che da una parte fornisce maggiore stabilità allo stesso e possibilità di investimenti, dall'altra impone standard qualitativi ed adempimenti organizzativi estremamente impattanti sulle strutture aziendali. Le Deliberazioni dell'AEEGSI non solo prevedono meccanismi di premialità tariffaria per i gestori impegnati in progetti di aggregazione societaria, ma impongono adempimenti sempre nuovi in materia di monitoraggio e raccolta dati, tracciabilità e rendicontazione dei costi, garanzia di livelli di qualità contrattuale con l'utenza, che vanno ad aggiungersi agli ormai consolidati requisiti di carattere economico/finanziario imposti dal modello tariffario.

In questo scenario, si rilevano due recenti passaggi importanti per ASI e per VERITAS:

- il 3 marzo 2017, l'AEEGSI, con Deliberazione N. 113/2017/R/IDR, ha approvato gli schemi regolatori recanti le predisposizioni tariffarie per il periodo 2016-2019, proposti dal Consiglio di Bacino Laguna di Venezia. Con detto atto viene definitivamente approvato il nuovo piano tariffario 2016-2019 per ASI e per VERITAS, che era stato approvato dall'Assemblea d'Ambito del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia in data 01.06.2016;
- il 9 febbraio 2017, l'AEEGSI, con Deliberazioni N. 51 e 52 /2017/R/IDR, ha approvato le istanze di deroga temporale presentate dal Consiglio di Bacino Laguna di Venezia, d'intesa con i gestori VERITAS SpA ed ASI SpA, alle disposizioni in materia di qualità contrattuale del SII (Del. AEEGSI 655/2015) e in materia di misura all'utenza (Del. AEEGSI 218/2016).

Si evidenzia che le suddette deliberazioni dell'Autorità nazionale fanno specifico riferimento al percorso di integrazione avviato tra ASI e VERITAS, che permette l'applicazione ai due gestori di meccanismi premianti e di deroga temporale specificatamente previsti dalla normativa di settore in caso di fusioni, anche al fine di garantire i tempi necessari per adeguare i relativi sistemi informatici e gestionali.

Si ricorda infine l'appartenenza di ASI al Consorzio Viveracqua che incorpora tutti i gestori del SII in Veneto, con l'unica eccezione della cintura padovana (gruppo ACEGAS-HERA). Come già rappresentato in varie occasioni ai Soci di ASI, si rileva che Viveracqua prosegue la propria mission di aggregazione e confronto tra i gestori, atta a razionalizzare e omogeneizzare il servizio idrico nel Veneto e supportare le aziende nelle nuove sfide che si trovano ad affrontare. Il Consorzio, attualmente interessato da vari processi interni di aggregazione tra soci, è in un importante momento di definizione del proprio piano strategico per il futuro.

Per quanto attiene al piano degli investimenti, prosegue l'impegno dell'azienda nella realizzazione di circa 30 milioni di euro previsti all'interno del Piano d'ambito per il periodo 2014 - 2018 che, come noto, sono finanziati per 15 milioni di euro con l'emissione di obbligazioni (Viveracqua Hydrobond 1).

In definitiva l'azienda, pur nel difficile momento di transizione societaria con le implicite ricadute in termini di possibilità organizzative a lungo termine, sta rispondendo positivamente ai cambiamenti e sta traguardando al futuro in un'ottica di collaborazione sempre più stretta con Veritas.

Evoluzione della gestione – la struttura organizzativa

Sul fronte organizzativo interno, è stabilizzata l'attuale strutturazione su due aree (operativa e amministrativa) con i rispettivi direttori d'area. Anche l'organizzazione degli uffici si è via via evoluta, con parziale redistribuzione delle attività ed efficientamenti nell'ottica di ridurre al minimo le esigenze di nuove assunzioni, a maggior ragione alla luce dell'imminente integrazione con Veritas.

Alla fine del 2016 è stato rivisto l'accordo di contrattazione di secondo livello con le organizzazioni sindacali relativo all'erogazione dei premi di risultato, che comporta una modifica complessiva del sistema incentivante e quindi degli obiettivi ed indicatori proposti per il 2017.

L'Organismo di Vigilanza

Buona evoluzione ha avuto la presenza dell'Organismo di Vigilanza, che ha sviluppato e proposto attività di formazione ed audit per il controllo del modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/01 e della sua applicazione in azienda, stimolando aggiornamenti al modello e riportando direttamente al CdA e ai vertici aziendali.

Nella Relazione Sintetica delle attività svolte tra Marzo 2016 e Febbraio 2017, consegnata dall'OdV in data 27/04/2017 (prot. ASI n. 7254 del 02/05/2017), l'Organismo fornisce dettagliata descrizione delle attività svolte in termini di incontri, audit e formazione. Nel capitolo finale della relazione ("Conclusioni e Raccomandazioni"), l'Organismo di Vigilanza comunica in particolare che "al momento non risultano da segnalare gravi anomalie o criticità significate, tali da intervenire drasticamente nella gestione, ma bensì vengono messe in evidenza le esigenze di messa a punto del MOG231 per il quale necessitano gli aggiornamenti resi indispensabili sia dalla norme non contemplate nella edizione del MOG231 approvata dal CdA di ASI, e sia della osservazioni emerse in corso delle verifiche effettuate dall'OdV stesso. In relazione a ciò si raccomanda all'Organo Amministrativo della Società di provvedere a fare eseguire dalla Struttura

aziendale le seguenti attività: - implementazione ed aggiornamento del Modello 231 [...]; - programmazione della formazione del personale [...]; - potenziamento del flusso informativo interno, ed in particolare verso l'OdV, per consentire la rilevazione di potenziali criticità che possano causare il compimento di reati presupposto; - verifica diligente, anche mediante l'utilizzo di idonei strumenti, che i flussi autorizzativi nei processi aziendali siano tali da consentire l'effettiva separazione dei compiti e prevenire non solo i reati di cui al D.Lgs. 231/2001 ma anche tutte quelle situazioni di conflitto di interesse, attuale o potenziale, che potrebbero anche solo ingenerare un rischio [...]". In altri punti della Relazione, per quanto attiene all'aggiornamento del MOG231 (e in particolare dell'Allegato B allo stesso), l'OdV rappresenta che "in considerazione della imminente fusione con Veritas SpA, si consiglia di adottare le procedure scritte della incorporante laddove mancanti e come pure di armonizzare le procedure presenti con quelle di Veritas (confronto in parallelo)".

Analisi reddituale e finanziaria e programma di misurazione del rischio aziendale ai sensi dei commi 2, 3 e 4 dell'art. 14 (Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica) del Testo Unico delle Società Partecipate (D. Lgs. 175/2016).

Il presente paragrafo intende, innanzitutto, ottemperare alle disposizioni dell'art.2428 del C.C. fornendo delle informazioni in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

Si espongono preliminarmente i seguenti risultati relativi al calcolo dei covenant finanziari di riferimento aziendali, correlati agli strumenti di finanziamento in essere (mutui e Hydrobond):

riferimento: Regolamento titoli Hydrobond

art.	indicatori	impegno finanziario		consuntivo 2016	consuntivo 2015
10.1.1	IFN / PN	minore	3	0,12	0,07
10.1.2	IFN / EBITDA	minore	3,5	1,26	0,67
10.1.3	PN / IFL	maggiore	1	3,36	3,13
10.1.4	IFL / VIR	minore	1	0,59	0,54
10.1.5	ADSCR	maggiore	1,2	5,49	10,32

riferimento: accordo quadro bond e mutui

art.	indicatori	impegno finanziario		consuntivo 2016	consuntivo 2015
4.1	EBITDA / OF	<i>maggiore</i>	4,5	13,09	14,11
4.1	IFN / EBITDA	<i>minore</i>	3,5	1,26	0,67

Si informano i soci, inoltre, che il comma 2 dell'art. 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) ed i commi 2, 3 e 4 dell'art. 14 (Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica) del Testo Unico delle Società Partecipate (D. Lgs. 175/2016) prevedono che le società a controllo pubblico predispongano uno specifico "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale" e ne informino l'assemblea nell'ambito della relazione del governo societario.

Ancorchè si ritenga che ASI Spa rientri tra i soggetti che hanno emesso titoli quotati su mercati regolamentati, quindi non soggetti alla specifica norma, si evidenzia che i covenant finanziari di cui sopra, elaborati dall'azienda con periodicità semestrale, certificati dalla società di revisione e controllati e monitorati da società esterne appositamente incaricate dai sottoscrittori dei titoli (BEI), costituiscono i principali indicatori di misurazione del rischio a cui fanno riferimento gli amministratori di ASI Spa ai fini della valutazione del rischio di crisi aziendale.

L'osservazione dell'andamento di tali indicatori, infatti, consente al Consiglio di Amministrazione di intercettare predittivamente le situazioni di potenziale rischio sulle principali dinamiche economico finanziarie.

A tal proposito si osserva che anche con riferimento alla situazione al 31/12/2016 ASI Spa corrisponde pienamente agli impegni che consentono il mantenimento degli strumenti di finanziamento degli investimenti in corso. Più in generale il panel rispecchia un buon equilibrio dei fattori primari di controllo ed in particolare dell'esposizione finanziaria netta (IFN/Ebitda pari a 1,26) anche in presenza di un volume di spesa per investimenti significativamente in crescita rispetto agli esercizi precedenti.

Si segnala, inoltre, che la società è sottoposta annualmente ad una valutazione del profilo finanziario da parte della CRIF Spa specificatamente previsto nell'ambito dell'operazione di emissione dei bond.

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Ulteriori elementi di monitoraggio sono costituiti dall'analisi di alcune serie storiche concernenti alcuni indicatori il cui esame evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Di seguito si rappresentano, pertanto, tali serie aggiornate con le risultanze del bilancio al 31/12/2016.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Valore della produzione	21.790.564	23.107.064	23.287.690	24.639.638	25.438.266	25.383.658
Risultato prima delle imposte	1.672.434	736.130	1.325.589	1.749.605	3.430.740	3.118.088

Indicatori	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
MOL	€ 6.157.688	€ 6.469.159	€ 7.031.977	€ 8.326.954	€ 9.133.783	€ 8.757.998
RISULTATO OPERATIVO	€ 2.927.931	€ 1.704.324	€ 2.369.352	€ 3.035.988	€ 4.763.429	€ 4.284.045
EBIT (Earning Before Interest Tax)	€ 2.021.686	€ 1.156.666	€ 1.700.057	€ 2.275.122	€ 4.168.478	€ 3.811.572

Il Margine Operativo Lordo (MOL) è un indicatore sintetico che valuta l'andamento operativo dell'azienda e misura la redditività della gestione caratteristica al lordo dei costi di ammortamento. Detraendo dal MOL gli ammortamenti e gli accantonamenti si ottiene il Risultato Operativo della gestione.

Il Margine operativo, nonostante la tariffa in crescita, è rimasto per il 2016 pressoché costante rispetto al 2015 in quanto tale aumento del prezzo, solo parzialmente correlato ad un aumento degli opex, è stato determinato prevalentemente da fattori legati al finanziamento di investimenti.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Margine primario di struttura	-€ 23.382.136	-€ 17.926.374	-€ 25.708.237	-€ 26.104.098
Quoziente primario di struttura	73%	78%	72%	72%
Margine secondario di struttura	-€ 7.741.910	-€ 2.424.628	-€ 10.469.376	-€ 12.024.879
Quoziente secondario di struttura	91%	97%	89%	87%

Il Quoziente primario di struttura, pari al rapporto tra i mezzi propri (patrimonio della Società) e l'attivo fisso (le immobilizzazioni), dimostra che la società copre con il proprio capitale il 72% delle immobilizzazioni.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	47,4%	67,1%	66,2%	64,3
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento /Mezzi Propri</i>	36,3%	63,6%	63,5%	61,8%

Il quoziente di indebitamento finanziario, che esprime l'incidenza del capitale di terzi rispetto a quello proprio, dal 2014 si è sensibilmente incrementato per effetto dell'emissione delle obbligazioni (Hydrobond), mantenendosi pressoché costante negli anni successivi.

INDICI DI REDDITIVITA'		Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	1,1%	1,5%	3,5%	3,1%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	2,1%	2,7%	5,2%	4,6%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	2,8%	3,0%	4,5%	4,0%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	10,7%	13,0%	19,8%	18,2%

Il ROE indica la redditività del capitale proprio (utile netto/capitale proprio) mentre il ROI riporta la redditività del capitale investito, proprio e di terzi, attraverso la gestione tipica dell'azienda (margine operativo netto/capitale investito). Con il ROS, poi, vi è una misurazione della redditività delle vendite. Tali dati per il 2016 si mantengono sostanzialmente costanti rispetto all'esercizio precedente.

Informazioni sul personale, salute e sicurezza.

Nel corso del 2016 il numero medio di personale (FTE) è stato di n. 139,33 unità (n.142,83 nel 2015, n. 146,75 nel 2014 e n.147,92 nel 2013) di cui n. 9,74 part-time (n. 15,17 nel 2015). I dipendenti inquadrati come impiegati sono stati n. 53,72 (n. 58,5 nel 2015) i dirigenti sono stati n. 1,33 unità mentre gli operai n. 84,28 unità (n. 85,58 nel 2015). L'azienda ha occupato n. 9 persone appartenenti a categorie protette e tutto il personale è inquadrato nel CCNL unico del settore gas acqua.

Il tasso di turnover è risultato non particolarmente elevato, in linea con quello degli esercizi precedenti.

Salute e Sicurezza sul Lavoro

Infortuni sul lavoro

Buona la situazione per quanto riguarda gli infortuni. Nel corso del 2016 si è assistito ad una netta riduzione degli stessi sia rispetto al valore atteso (valore di trend degli ultimi 10 anni) sia rispetto al valore medio degli ultimi 10 anni (2006 – 2015). Inversione di tendenza per quanto riguarda l'inabilità media per infortunio che torna a valori in linea con la media degli ultimi 10 anni.

Di seguito tabella riassuntiva del fenomeno infortunistico per l'anno 2016.

SITUAZIONE INFORTUNI 2016	Valore	Val. atteso	Δa	Val. medio	Δm
Infortuni	3,0	3,8	21,1%	6,9	56,5%
Incidenza	2,2	2,9	24,1%	5,1	56,9%
Indice di frequenza	12,5	15,9	21,4%	28,7	56,4%
Inabilità temporanea	94,0	143,3	34,4%	210,1	55,3%
Inabilità media per infortunio	31,3	44,4	29,5%	31,1	-0,6%
Indice di Gravità	0,4	0,6	35,0%	0,9	56,7%

Infortuni = numero di infortuni con assenza dal lavoro superiore ai 3 giorni nel corso dell'anno

Incidenza = rapporto tra numero infortuni e numero medio dipendenti x 100

Indice di frequenza = rapporto numero di infortuni e numero ore lavorate in azienda nell'anno x 1.000.000

Inabilità temporanea = numero complessivo di giorni di assenza dal lavoro per infortunio

Inabilità media per infortunio = numero medio di giorni di assenza

Indice di gravità = rapporto num. complessivo di giorni di assenza e numero ore lavorate in azienda nell'anno x 1.000

Sorveglianza sanitaria

Le visite e gli accertamenti sanitari di routine si sono svolti con regolarità e con esiti soddisfacenti. Quasi del tutto scomparso il fenomeno dell'inidoneità alla mansione, limitato a pochi casi e per brevi periodi.

Valutazione dei rischi

Intensa ed efficace l'attività di revisione e di nuova valutazione dei rischi: rivisto e approvato dagli Organi di Sorveglianza il DVR Amianto, rivisto e rimesso il DVR "Ambienti Sospetti Inquinamento o Confinati". Di imminente approvazione ed emissione DVR Rumore, DVR Vibrazioni e DVR Rischio Biologico area depurazione.

Sicurezza cantieri

Mantenuto lo stesso livello di controllo dell'anno precedente con un numero di sopralluoghi praticamente coincidente. Formazione specifica di tecnici e responsabili sulle modalità di controllo e verifica delle attività di cantiere.

Controlli e verifiche

Avviato con successo il programma di controllo e verifica dei DPI anticaduta di 3^a categoria. Avviato e concluso il censimento degli organi di sollevamento sotto gancio e degli accessori ed implementato un piano di controlli e verifiche periodiche secondo quanto stabilito dal Titolo III del D.Lgs. 81/2008.

Informazione e formazione

Oltre al suddetto intervento per la formazione di responsabili e tecnici impegnati nella sicurezza cantieri, nel corso del 2016 si è provveduto all'aggiornamento della formazione di primo Soccorso e alla formazione di una cinquantina di lavoratori sull'uso del defibrillatore semiautomatico da quest'anno presente in Sede e centro Operativo. Sempre vigile e attenta l'attività di informazione, formazione e aggiornamento di neo assunti e non su rischi "tradizionali" e procedure di sicurezza.

Ambiente

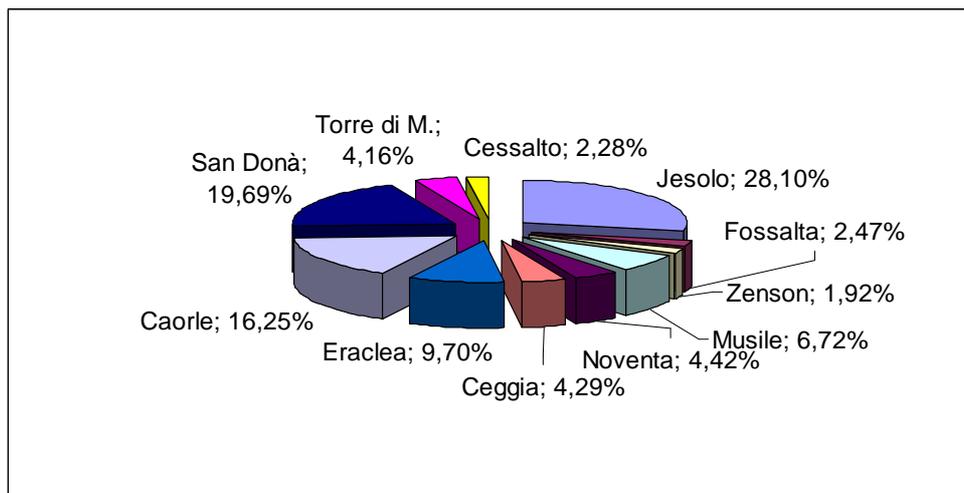
Il 2016 ha visto lo sforzo della modifica del Sistema di Gestione Ambientale secondo la nuova norma ISO 14001:2015 (Manuale, procedure, istruzioni, piani e moduli). Importante attività di sensibilizzazione presso le scuole che si concluderà con la partecipazione alla Giornata di Educazione Ambientale di Viveracqua.

Informazioni finali.

In ottemperanza a quanto richiesto dal Codice civile è d’obbligo segnalare che la società nel corso del 2016 non ha svolto particolari attività di ricerca e di sviluppo, ma ha compiuto un continuo sforzo di miglioramento e mantenimento del servizio compatibilmente con le risorse disponibili.

Dati societari.

Alla data del 31 dicembre 2016, il capitale sociale di ASI S.p.A. risultava così composto:



San Donà di Piave, 19 maggio 2017

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Renato Meneghel

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015
A) Crediti verso Comuni soci per versamenti dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni di licenze, marchi e simili	23.856	12.580
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	789.270	381.192
7) Altre	2.943.425	2.853.246
Totale immobilizzazioni immateriali	3.756.551	3.247.018
I. Immobilizzazioni immateriali concesse in locazione finanziaria	0	0
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	21.469.769	22.127.631
2) Impianti e macchinario	59.461.999	50.124.563
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.129.469	1.128.734
4) Altri beni	152.816	196.786
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.523.357	5.992.412
Totale immobilizzazioni materiali	84.737.410	79.570.126
II. Immobilizzazioni materiali concesse in locazione finanziaria	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	0	0
b) in imprese collegate	0	0
c) in imprese controllanti	0	0
d) in altre imprese	3.741	3.741
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0
d) verso altri	2.452.830	2.418.405
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.456.571	2.422.146
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	90.950.532	85.239.290

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime sussid. e di consumo: materiali idraulici e diversi	632.502	617.083
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale Rimanenze	632.502	617.083
II. Crediti		
1) a. Verso clienti utenti - entro l'esercizio successivo -	12.115.808	9.411.365
1) b. Verso clienti utenti - oltre l'esercizio successivo -	2.993.245	4.700.818
Totale crediti verso clienti - utenti	15.109.053	14.112.183
2) a. Verso imprese controllate - entro l'esercizio successivo -	0	0
2) b. Verso imprese controllate - oltre l'esercizio successivo -	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) a. Verso imprese collegate entro l'esercizio successivo	0	0
3) a. Verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) a. Verso controllanti - entro l'esercizio successivo -	0	0
4) b. Verso controllanti - oltre l'esercizio successivo -	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
4- bis) a. Crediti tributari entro l'esercizio successivo	1.914.447	1.134.716
4- bis) b. Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.914.447	1.134.716
4- ter) a. Imposte anticipate entro l'esercizio successivo	316.886	36.126
4- ter) b. Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	267.832	531.789
Totale crediti per imposte anticipate	584.718	567.915
5) Verso altri		
I.a Verso istituti mutuanti - entro l'esercizio successivo	0	0
I.b Verso istituti mutuanti - oltre l'esercizio successivo	57.014	57.014
III.a Crediti verso comuni - entro l'esercizio successivo	56.225	79.891
III.b Crediti verso comuni - oltre l'esercizio successivo	0	0
IV.a Crediti diversi - entro l'esercizio successivo	4.196.910	3.004.344
IV.b Crediti diversi - oltre l'esercizio successivo	48.243	1.276.014
Totale crediti verso altri	4.358.392	4.417.263
Totale Crediti	21.966.610	20.232.077
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali		
a. Tesoriere	13.783.610	18.636.440
b. Conti correnti postali	1.189.381	1.828.476
Totale depositi bancari e postali	14.972.991	20.464.916
2) Assegni		
	0	0
3) Casse		
	8.066	3.394
Totale casse	8.066	3.394
Totale Disponibilità Liquide	14.981.057	20.468.310
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	37.580.169	41.317.470
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei attivi	99.776	91.659
2) Risconti attivi	182.699	182.690
TOTALE RISCONTI ATTIVI	282.475	274.349
TOTALE ATTIVITA'	128.813.176	126.831.109
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	2.986.000	2.986.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	2.021.338	2.021.338
Riserva Patrimoniale da valutazione ex art.2343 CC	50.307.717	50.307.717
IV. Riserva legale	159.228	159.228
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve	0	0
a) Riserve straordinarie	5.830.043	5.830.043
b) Fondo contributi in c/capitale per investimenti	695.555	695.555
c) Fondo rinnovo impianti	1.781.244	1.781.244
d) Riserva garanzia Convenzione CdB Laguna venezia	2.315.562	0
e) Riserva da arrotondamenti euro	0	1
VIII. Utile portato a nuovo	0	0
Utili esercizi precedenti	0	0
IX. Utile di esercizio	2.087.999	2.315.562
TOTALE PATRIMONIO NETTO	68.184.686	66.096.688
B) FONDO RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	35.163	37.490
3) altri	1.041.399	1.093.070
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	1.076.562	1.130.560

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.288.230	1.304.351
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.288.230	1.304.351
D) DEBITI		
1).a Obbligazioni (oltre l'esercizio successivo)	750.000	0
1).b Obbligazioni (oltre l'esercizio successivo)	14.250.000	15.000.000
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4).a Debiti verso banche - entro l'esercizio successivo	915.119	955.573
4).b Debiti verso banche - oltre l'esercizio successivo	5.700.479	6.615.597
5).a Debiti verso altri finanziatori - entro l'esercizio successivo -	431.878	265.310
5).b Debiti verso altri finanziatori - oltre l'esercizio successivo -	234.792	514.614
6) Acconti	0	0
7).a Debiti verso fornitori - entro l'esercizio successivo	3.668.810	4.187.949
7).b Debiti verso fornitori - oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate - tutti entro l'esercizio successivo	0	0
10). Debiti verso imprese collegate (entro l'esercizio successivo)	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	0
12).a Debiti tributari - entro l'esercizio successivo	165.442	513.835
12).b Debiti tributari - oltre l'esercizio successivo	0	0
13).a Debiti v.so Istituti di previdenza e di sicur.sociale.- entro eserc.succ.	401.365	319.419
13).b Debiti v.so Istituti di previdenza e sicurezza soc.- oltre l'eserc.succ.	0	0
14).a Debiti verso altri - entro l'esercizio successivo		
Verso dipendenti	719.111	498.246
Verso Comuni	2.353.211	2.310.764
Debiti diversi	2.517.553	2.310.956
14).b Debiti verso altri - oltre l'esercizio successivo		
Verso Comuni	0	0
Verso utenti per conguagli depositi cauzionali e diversi	5.738.005	5.624.900
Cauzioni su appalti imprese diverse	41.151	48.839
TOTALE DEBITI	37.886.916	39.166.002
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
1). Ratei passivi	515.802	511.198
2). Risconti passivi	19.860.980	18.622.310
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	20.376.782	19.133.508
TOTALE PASSIVITA'	128.813.176	126.831.109

CONTO ECONOMICO**Consuntivo
2016****Consuntivo
2015****A) VALORE DELLA PRODUZIONE****1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI****RICAVI SERVIZIO ACQUEDOTTO**

Proventi acqua	12.185.313	12.193.886
Noli e quote fisse	1.061.179	1.199.673
Indennità di mora	165.319	232.028
Solleciti pagamento bollette	115.057	98.171
Ricavi adesione al pacchetto servizi	75.807	309.608
TOTALE	13.602.675	14.033.366

RICAVI SERVIZIO DEPURAZIONE E FOGNATURA

Canoni depurazione e fognatura	8.827.086	8.922.664
Servizi c/terzi - espurghi - autorizzazioni wellpoint	456.383	454.934
Manutenzioni ed allacciamenti rete fognaria	37.480	27.102
Corrispettivi opere per c/terzi ed adeguamento condotte	0	0
TOTALE	9.320.949	9.404.700

RICAVI E PROVENTI SERVIZI DIVERSI

Corrispettivi per analisi c/terzi	85.082	131.699
TOTALE	85.082	131.699

MANUTENZIONE ALLACCIAMENTI, COSTRUZIONE**CONDOTTE R.D. E SERVIZI DIVERSI -SERV. ACQUEDOTTO**

Contributi costruz. e manut. allacciamenti, interventi vari su postazioni	501.701	419.712
Riparaz.condotte per rotture accid. e spostamenti per lavori	33.261	13.666
Addebiti a terzi per trasporti, noli e fornitura di materiali	16.309	27.285
Prestazioni di servizi c/terzi	5.116	44.716
TOTALE	556.387	505.379

Corrispettivi cessione opere realizzate c/terzi	0	19.289
---	---	--------

TOTALE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	23.565.093	24.094.433
--	-------------------	-------------------

2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI

0	0
---	---

3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

0	-18.702
---	---------

4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Capitalizzazione di spese pluriennali	682.689	459.996
TOTALE	682.689	459.996

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
ALTRI RICAVI E PROVENTI SERVIZIO ACQUEDOTTO		
Rimborsi spese su contratti appalto	387	361
Risarcimenti danni da assicurazioni	16.714	43.305
Recuperi di spese	28.142	74.929
Contributi in c/progett.	27.100	14.500
Introiti diversi	25.337	30.692
Corrispettivi anni precedenti	7.151	968
Quota contributi c/impianti	371.888	327.018
Sopravvenienze attive e plusvalenze da alienazione	201.255	123.874
Abbuoni attivi - omaggi	16	408
Ricavi per distacco ns. personale	126.930	13.956
TOTALE	804.920	630.011
ALTRI RICAVI E PROVENTI - SERVIZIO DEPURAZIONE E FOGN.		
Recuperi di spesa	0	1.036
Contributi in c/progett.	0	0
Corrispettivi anni precedenti	57	-1.508
Quota contributi c/impianti	330.899	273.000
TOTALE	330.956	272.528
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.135.876	902.539
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	25.383.658	25.438.266
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) MATERIE PRIME,SUSSIDIARIE,DI CONSUMO		
MATERIE PRIME,SUSSIDIARIE,DI CONSUMO - SERV. ACQUEDOTTO		
Materiali di consumo e per manutenzione rete idrica	543.681	475.430
Materiali per manutenzione imp. sollevamento e filtrazione	25.118	32.145
Materiali manutenzione appar.di misura, attrezzat., immobili	5.386	5.078
Reagenti chimici	210.109	227.742
TOTALE	784.294	740.395
MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO - SERV.FOGN. E DEPUR.		
Mat. manutenzione rete fognaria	93.525	82.170
Mat. manutenzione impianti di depurazione e sollevamento	59.730	77.976
Materiali per la manutenzione attrezzature, mezzi d'opera, ecc..	4.616	2.005
Reagenti chimici di processo	415.049	354.170
TOTALE	572.920	516.321

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015
ALTRE MAT.PRIME SUSSID.,DI CONS.		
Materiali manutenzione immobili	2.718	3.558
Materie prime e materiali consumo Laboratorio di analisi	117.099	118.393
Carburanti, lubrificanti, materiali manut.autoveicoli	97.135	107.809
Acquisto materiali e dotazioni div.se personale dipendente	27.414	31.037
Materiali di consumo macchine ufficio	3.475	8.730
Materiali adeguam.condotte lavori di terzi e lav.in corso su ordinaz.	955	0
Cancelleria e stampati	5.781	6.086
Altri materiali diversi	7.200	7.583
TOTALE	261.777	283.196

TOTALE MATERIE PRIME,SUSSIDIARIE,DI CONSUMO 1.618.991 1.539.912

7) PER SERVIZI

SERVIZI PER LA RETE IDRICA ED IMPIANTI ACQUEDOTTO

Manutenzione R.I.	440.933	470.245
Manutenzione Imp. sollevamento e filtrazione	8.464	9.045
Energia elettrica F.M.impianti	1.186.880	1.270.536
Vigilanza, aree verdi, pulizie, riscaldamento	27.755	38.643
Telefonia fissa, telecontrolli	8.808	9.883
Smaltimento fanghi ed altri servizi per impianti di acquedotto	1.350	43.488
Riattivazione carbone attivo	0	0
TOTALE	1.674.190	1.841.840

SERVIZI PER LA RETE FOGNATURA ED IMPIANTI DEPURAZIONE

Manutenzione rete fognaria	348.691	405.168
Manutenzione impianti di depurazione e soll.	266.611	239.560
Energia elettrica F.M. impianti	1.582.384	1.589.884
Smaltimento fanghi e materiali div. impianti di dep. e soll.	690.017	671.102
Vigilanza, aree verdi, pulizie, riscaldamento	15.077	21.798
Telefono, telecontrolli	4.810	8.599
Altri servizi per imp. Depurazione e fognatura	5.099	3.411
TOTALE	2.912.689	2.939.522

SERVIZI PER ATTIVITA' LABORATORIO ANALISI

Analisi esterne di laboratorio	20.958	25.873
Smaltimento rifiuti speciali da laboratorio	0	835
Manutenzione attrezzature di laboratorio	73.492	56.726
Servizi diversi per il laboratorio	10.356	21.153
TOTALE	104.806	104.587

SERVIZI PER L'ESERCIZIO E MANUTENZIONE AUTOMEZZI

Spese esercizio e manutenzione autoveicoli	57.697	80.068
Bolli ed assicurazioni autoveicoli	31.295	31.288
TOTALE	88.992	111.356

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015
SERVIZI INDUSTRIALI DIVERSI		
Servizi di smaltimento materiali diversi	600	202
Manutenzione Immobili	18.095	2.218
Servizio noleggio e lavaggio vestiario e DPI a dipendenti	46.212	44.351
Manutenzione attrezzature, app.misura, imp.generici	29.034	19.087
Altri servizi industriali	3.075	3.142
TOTALE	97.016	69.000
SERVIZI PER LAVORI COMMISSIONATI DA TERZI		
Servizi per opere in corso su ordinazione	9.249	494
TOTALE	9.249	494
SERVIZI COMMERCIALI		
Spedizione bollette ed avvisi ad utenti	96.801	105.355
Archiviazioni ottiche pratiche utenti	270	270
Appalto del servizio letture utenze a ditte esterne	82.976	83.076
Spese recupero crediti	7.767	65.745
Service esterno CRM SAP	124.504	0
TOTALE	312.318	254.446
SERVIZI AMMINISTRATIVI		
Assistenza e manutenzione software e macchine ufficio	90.924	70.989
Spese postali	5.912	7.299
Stampe e rilegature	3.519	9.192
Commissioni bancarie e postali	29.547	57.121
Pubblicazione bandi di gara, concorsi, avvisi	350	2.548
Servizi di agenzia, notarili, diritti di segreteria, ecc.	11.987	16.789
Onorari spese legali	27.657	66.674
Compensi a Collegio sindacale, società revisione. OIV	62.404	58.568
Indennità amministratori	42.034	44.279
Service esterno gestione del personale	20.000	0
TOTALE	294.334	333.459
SERVIZI GENERALI		
Telefono,luce,riscaldamento sede e C.O.	77.366	84.651
Manutenzione aree verdi, pulizia, vigilanza sede-C.O	59.356	69.978
Premi di assicurazione	168.203	174.058
Servizi di informazione all'utenza e promozione aziendale	28.125	7.893
Spese telefoni cellulari	18.642	17.379
Mensa, ed altri servizi a personale dipend.	227.870	225.081
Aggiornamenti professionali e corsi interni	16.683	20.257
Onorari consulenze tecniche e professionali	27.819	17.007
Costi personale distaccato da altre aziende	79.438	38.939
Costi per la qualità e la sicurezza	44.933	19.683
Quote consortili Viveracqua Scarl	27.732	30.530
Altri servizi generali	8.147	7.381
TOTALE	784.314	712.837
TOTALE COSTI PER SERVIZI	6.277.908	6.367.541

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015
8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI		
Leasing finanziario	0	0
Fitti e locazioni passive	99.620	203.467
Canone assistenza e manutenzione auto in comodato	8.594	8.225
TOTALE	108.214	211.692
9) COSTI PER IL PERSONALE		
a) Salari e stipendi	5.384.106	5.192.569
b) Oneri sociali	1.781.118	1.750.383
c) trattamento di fine rapporto	334.866	333.366
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
TOTALE	7.500.090	7.276.318
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) Quota amm.ord. delle immobilizzazioni immateriali	493.511	476.492
b) Quota amm.ord. delle immobilizzazioni materiali	3.567.471	3.479.260
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	445.769	330.762
TOTALE	4.506.751	4.286.514
11) VARIAZIONE ALLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E MERCI		
Materie prime c/rimanenze iniziali	617.083	623.564
Materie prime c/rimanenze finali	-632.502	-617.083
TOTALE	-15.419	6.481
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI		
Accantonamento rischi diversi	0	80.000
TOTALE	0	80.000
13) ALTRI ACCANTONAMENTI		
Accantonamento oneri futuri	0	3.840
TOTALE	0	3.840
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
Quote associative	18.513	19.407
Canoni concessione	84.846	84.576
Altri oneri diversi (sanzioni e risarcimenti cause in corso)	15.332	5.403
Spese registrazione contratti	0	0
Abbonamento a leggi, riviste, ecc.	8.971	6.526

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015
Imposte e tasse diverse	85.460	84.005
Imposta Comunale sugli Immobili	32.161	30.748
Abbuoni passivi	20	113
perdite su crediti	708	0
Contributi alla Bonifica per piano di classifica	151.058	147.540
Spese organizzazione corsi e seminari	11	0
Sopravvenienze passive e minusvalenze da alienazione	150.093	31.246
Risarcimento danni da sinistri	13.840	10.694
Erogazioni liberali	10.655	0
Oneri da affidamento SII	1.103.417	1.180.915
Rimborso Depurazione ex Sent.338/08 Corte Cost.	0	0
TOTALE	1.675.085	1.601.173
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	21.671.620	21.373.471
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.	3.712.038	4.064.795
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizz.che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
Interessi attivi sui c/c e fondi cassa	36.440	132.309
Rimborso interessi su mutui	0	0
Interessi dilaz. pag. bollette e diversi	30.296	32.034
totale	66.736	164.343
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	66.736	164.343
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
Interessi passivi su mutui	214.754	265.302
Interessi passivi su depositi cauzionali utenti ed anticipazioni diverse	4.642	11.219
Interessi passivi su prestito obbligazionario	441.199	460.361
Oneri finanziari SPV Hydrobond	91	856
TOTALE	660.686	737.738
17 -bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	0	0
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-593.950	-573.395

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
19) SVALUTAZIONI		
a) svalutazioni di partecipazioni	0	0
TOTALE	0	0
 RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +-C +- D)	 3.118.088	 3.491.400
22) IMPOSTE SUL REDDITO		
Imposte anticipate/differite	-19.130	-10.158
Ires	863.142	977.641
Irap	186.077	208.355
TOTALE	1.030.089	1.175.838
 23) UTILE DELL'ESERCIZIO	 2.087.999	 2.315.562

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2016

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO AL 31.12.2016

Il bilancio al 31 dicembre 2016 è costituito, ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore risultano rispondenti ai requisiti della prudenza e della continuità dell'attività.

I criteri di valutazione adottati hanno tenuto conto delle indicazioni fornite in materia dai Principi Contabili Nazionali. In particolare, a seguito dell'entrata in vigore del DLgs n. 139/2015, sono stati modificati e aggiornati i principi contabili in materia di bilancio di esercizio. Con riferimento a tale modifiche normative si precisa:

1. non sono iscritti in bilancio costi di pubblicità e di ricerca da ammortizzare;
2. gli oneri e proventi straordinari sono stati compresi nelle voci A5 e B14 del Conto economico;
3. non risultano azioni proprie iscritte nell'attivo del bilancio al 31.12.2015 né al 31/12/2016;
4. non si è applicato il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti, dei debiti e dei titoli sorti anteriormente al 1 gennaio 2016, come consentito dalla normativa, essendosi ritenuti non rilevanti ai fini dell'applicazione del criterio i crediti e debiti scadenti entro i 12 mesi. Non sussistono rapporti che generano crediti e debiti infruttiferi di natura finanziaria o non finanziaria esigibili oltre i 12 mesi, posto che i depositi cauzionali verso utenti sono fruttiferi ed i crediti da conguaglio tariffario risultano indicizzati al fine della valorizzazione del differimento temporale tra la loro maturazione e il loro recupero. I finanziamenti bancari sono contratti a tassi di mercato ordinari di tempo in tempo vigenti e comunque quelli che hanno generato costi accessori di transazione rilevanti riguardano operazioni anteriori al 1^ gennaio 2016;
5. conformemente alle annualità precedenti è stato redatto il rendiconto finanziario;
6. non sussistono contratti derivati alla data di chiusura del bilancio;

7. ai fini dell'omogeneità del confronto sono state riclassificate le voci di bilancio dell'esercizio 2015.

Gli arrotondamenti per l'esposizione delle voci di bilancio in unità di euro sono iscritti tra le "altre riserve" e tra i "altri proventi" e tra gli "oneri diversi di gestione".

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E RELATIVI AMMORTAMENTI

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese che hanno utilità pluriennale e vengono iscritte al costo, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Tali costi pluriennali sono costituiti da:

- diritti di brevetto ed opere di ingegno: si tratta di costi per programmi software, ammortizzati in quote costanti in tre esercizi;
- altre immobilizzazioni immateriali: trattasi di spese di miglioria e/o ampliamento su beni di terzi (beni in concessione dai Comuni sulla base dei contratti di servizio) non separabili dai beni in relazione alle quali sono state sostenute in quanto non dotate di loro autonomia; tali costi sono ammortizzati in quote costanti nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello della durata residua del contratto.

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Sinora non sono state effettuate tali svalutazioni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E RELATIVI AMMORTAMENTI.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Nella riserva di patrimonio denominata "riserva patrimoniale da valutazione ex art. 2343 c.c.", franca da imposta, è iscritta la contropartita alla contabilizzazione delle rettifiche di valore delle immobilizzazioni e dei relativi fondi ammortamento per gli effetti della revisione del valore delle immobilizzazioni recepita dal Consiglio di Amministrazione della società l'8 aprile 2005 sulla base delle risultanze della relazione giurata di stima eseguita ai sensi dell'art. 2343 del C.C. dal Perito nominato dal Tribunale a seguito della trasformazione del consorzio – azienda speciale in società agli effetti delle disposizioni dell'art.115 del D.Lgs. 267/2000 e depositata presso il Tribunale di

Venezia nel 2004.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni assoggettate a tale rivalutazione sono calcolate sui nuovi costi storici così aggiornati.

Le immobilizzazioni in corso di formazione sono contabilizzate al costo corrispondente alle fatture emesse dai fornitori-costruttori e costi interni capitalizzati.

I costi interni sostenuti nell'esercizio direttamente imputabili agli investimenti sono stati patrimonializzati ad incremento del valore delle opere realizzate o in corso di realizzazione per complessivi euro 682.689. Trattasi in particolare di ore lavoro di operai dell'azienda utilizzati per la realizzazione di investimenti e di tecnici-progettisti direttamente impiegati nell'attività di progettazione e direzione lavori, valorizzate secondo il costo medio orario annuo dei dipendenti della sezione aziendale di appartenenza, di materiali prelevati da magazzino ed impiegati per la realizzazione di investimenti, valorizzati al costo medio delle partite più recenti secondo, cioè, il criterio complementare a quello utilizzato per la quantificazione delle rimanenze al LIFO, e di spese per servizi valorizzate al costo.

In tutti questi casi le quantità di ore, di articoli di magazzino e di servizi impiegati sono stati rilevati attraverso l'imputazione sistematica dei dati dei singoli rapporti di intervento e di quelli rilevati dai tecnici nelle relative commesse di investimento.

Ammortamenti 2016

Ai fini della determinazione degli ammortamenti 2016 da dedurre dall'importo delle immobilizzazioni, sono stati utilizzati i coefficienti ritenuti rappresentativi della vita utile dei cespiti sulla base dei riferimenti e principi apportati in materia dall'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed i Servizi Idrici, ente regolatore del settore idrico. Tali criteri sono in uso dall'esercizio 2012 in corrispondenza al primo bilancio nel quale sono intervenuti gli effetti della normativa regolatoria deliberata dall'Autorità di settore (AEEGSI).

In particolare, nella Deliberazione 28 Dicembre 2012 n.585/2012/R/IDR "Regolazione dei Servizi Idrici: approvazione del Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013", all'Allegato A, Titolo 6, Articolo 23 denominato "Ammortamento delle immobilizzazioni del gestore del SII", l'AEEGSI ha stabilito la seguente vita utile regolatoria di ciascuna "categoria regolatoria" di immobilizzazioni:

Categoria di immobilizzazioni	vita utile regolatoria
Terreni	0
Fabbricati non industriali	40
Fabbricati industriali	40
Costruzioni leggere	40
Condutture e opere idrauliche fisse	40
Serbatoi	50
Impianti di trattamento	12
Impianti di sollevamento e pompaggio	8
Gruppi di misura	15
Altri impianti	20
Laboratori e attrezzature	10
Telecontrollo e teletrasmissione	8
Autoveicoli	5
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7

Un elemento rilevante ai fini dell'analisi è rappresentato dal fatto che, in settori nei quali l'attività regolatoria della medesima Autorità si esplica da più anni, ed in particolare nel settore del Gas e dell'Energia Elettrica, le vite utili regolatorie sono divenute punto di riferimento anche per il legislatore ai fini di stabilire i limiti di deducibilità fiscale delle quote di ammortamento in deroga anche ai criteri generali di ammortamento finanziario basato sulla durata delle concessioni, per effetto del riconoscimento del cosiddetto "terminal value" (art.102 bis TUIR).

Considerato, pertanto, che già dall'esercizio 2012 a seguito dell'intervento dell'AEEG (ora AEEGSI) sono venuti meno i riferimenti per correlare il Piano di ammortamento ai criteri adottati precedentemente, con particolare riferimento alle categorie "Terreni e fabbricati" e "Impianti e macchinari", già dal bilancio 2012 è stato ritenuto necessario adottare un riferimento per l'ammortamento civilistico di tali categorie di beni che fosse omogeneo rispetto a quello fissato ai fini regolatori dall'AEEGSI nell'Allegato A alla Delibera 585 del 28/12/2012 e successive modifiche. Pertanto, a partire dal 2012, si applicano le vite utili regolatorie definite dall'AEEG e si determinano gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, compresi i beni gratuitamente devolvibili, analogamente alla componente riconosciuta in tariffa applicando al costo storico le aliquote sotto riportate:

Categoria beni	vita utile regolatoria	Aliquota amm.to sulla base delle vite Utili AEEGSI
Fabbricati	40	2,50%
Serbatoi	40	2,50%
Impianti di Sollevamento acq.	8	12,50%
Impianti di Potabilizzazione	12	8,33%
Opere Idrauliche fisse	40	2,50%
Condutture idriche	40	2,50%
Allacciamenti idrici	40	2,50%
Apparecchi misura	15	6,67%
Attrezzature	10	10,00%
Mobili	non definita	12,00%
Macchine elettroniche	non definita	20,00%
Automezzi	non definita	20,00%
Impianti generici	non definita	5,00%
Costruzioni leggere	40	2,50%
Impianti di depurazione	12	8,33%
Condutture fognarie	40	2,50%

Nel primo anno di vita dei cespiti si procede all'ammortamento con i coefficienti di cui sopra ridotti della metà.

Il bilancio 2016 risulta privo di interferenze fiscali anche per effetto delle operazioni di disinquamento delle poste economiche e patrimoniali operate già dal 2004, riclassificando, in particolare, gli ammortamenti sia anticipati che eccedenti la quota civilisticamente necessaria, eseguiti negli anni precedenti esclusivamente in applicazione alle disposizioni di cui al sopra citato 2° comma dell'art.2426 del C.C., ora abrogato, in conformità a quanto raccomandato dall'Organismo Italiano di Contabilità, (doc. n.1 del 25 ottobre 2004).

Non si è reso necessario effettuare interventi contabili correttivi del valore dei terreni e dei fabbricati per l'applicazione dell'art.36, comma 7, del D.L. 233/2006. Detta disposizione di legge stabilisce che, nel calcolo delle quote di ammortamento deducibili, il costo complessivo dei fabbricati strumentali si assume al netto di quello delle aree occupate dalla costruzione e di quelle di pertinenza considerando quale costo di tali aree, se non già acquistate autonomamente in precedenza, pari al maggiore tra il valore separatamente esposto in bilancio nell'anno di acquisto ed il valore ottenuto applicando, per le imprese del settore di appartenenza di ASI SpA, il 30% al costo di acquisto complessivo dell'immobile compreso il valore dell'area.

In A.S.I. S.p.A. il costo dei terreni risulta già autonomamente iscritto in bilancio sin dagli esercizi precedenti e corrisponde al valore di acquisto, effettuato con atto separato, di ciascuna area. I terreni non sono soggetti a procedura di ammortamento.

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 72/1983, si informa che le rivalutazioni comprese nel valore delle immobilizzazioni materiali, al lordo degli ammortamenti, iscritte nel bilancio a fine esercizio ammontano ad euro 2.032.548.

Tali rivalutazioni sono state operate a seguito dei seguenti dispositivi legislativi: Legge 2 febbraio 1975 n. 576, Legge 19 marzo 1983 n. 72 e Legge 30 dicembre 1991 n. 413; con riferimento a quest'ultima disposizione, in particolare, nella speciale riserva di patrimonio netto è stato accantonato il saldo attivo risultante dalla rivalutazione obbligatoria al netto della corrispondente imposta sostitutiva (16%). Nella tabella che segue si fornisce dettaglio di tale informativa:

CATEGORIE IMMOBILIZZAZIONI	costo	STORICO	F.DO AMM.TO	NETTO	STORICO	F.DO	NETTO	STORICO	TOTALE	TOTALE
	storico	rivalutaz. L.576/75	rivalutaz. L.576/75	RIVALUTAZ.	rivalutaz. L.72/83	AMM.TO rivalutaz. L.72/83	RIVALUTAZ.	rivalutaz. L.413/91	storico riv.	Rivalutazioni
Terreni	232.527	9.807	1.895	7.912	42.811	12.827	29.983	36.571	321.715	74.466
Fabbricati industriali	1.666.982	72.869	14.718	58.151	409.584	96.390	313.194	468.958	2.618.393	840.303
Impianti di filtrazione	324.129	46.436	21.690	24.747	154.824	106.189	48.635	0	524.799	73.381
Impianti di sollevamento	210.416	44.173	33.768	10.405	127.416	104.561	22.855	0	382.005	33.260
Serbatoi	402.890	68.450	30.708	37.742	326.451	133.385	193.066	0	797.790	230.808
Opere idrauliche fisse	29.098	11.639	5.442	6.197	28.516	15.350	13.166	0	69.253	19.364
Impianti generici	86.602	0	0	0	16.927	3.538	13.389	0	103.529	13.389
Condutture	1.769.899	465.918	266.645	199.273	1.483.323	953.981	529.342	0	3.719.140	728.615
Attrezzature	50.296	843	150	692	11.916	4.461	7.454	0	62.905	8.147
Macchine elettr. d'ufficio	50.049	270	98	172	2.756	1.137	1.619	0	51.197	1.791
Mobili	35.199	1.901	848	1.053	16.029	8.059	7.971	0	52.194	9.024
	4.858.086	722.307	375.962	346.345	2.620.551	1.439.877	1.180.674	505.529*	8.702.920	2.032.548

*al netto dell'imposta 16%

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte al 31/12/2016 sono costituite da una quota di Pegno Irregolare (Credit Enhancemen) pari al 16% del valore dei Bond emessi per € € 15.000.000 in data 29 luglio 2014 e per € 52.830 da una quota di credito finanziario a lungo termine (Target Expanses Reserve) verso la società veicolo Viveracqua Hydrobond 1 Srl (SPV) rappresentato da una "riserva spese" presso la SPV, costituita dalla stessa società veicolo trattenendo e non restituendo marginalità della propria gestione e che diverrà disponibile al venir meno delle condizioni che l'hanno resa necessaria.

Le immobilizzazioni finanziarie si completano con € 3.741 costituite da partecipazioni nelle società Viveracqua Scarl (€ 2.949) e Credito Cooperativo dei Monastier e del Sile (€ 792).

LE RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite da prodotti destinati ad essere impiegati nell'attività e sono state valutate, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2426, n.9 e n.10 del C.C., con il criterio del LIFO a scatti. Il valore così determinato non supera il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore presunto di realizzo che corrisponde alla differenza tra il loro valore nominale e le rettifiche iscritte al fondo svalutazione crediti.

I debiti, esigibili sia entro i 12 mesi che oltre tale periodo, sono iscritti al loro valore nominale non essendosi applicato il criterio del costo ammortizzato per i motivi già esposti in precedenza.

La normativa in materia di interessi moratori di cui al D.Lgs. n° 231/2002 sui crediti verso i clienti del servizio non trova applicazione in quanto i rapporti con l'utenza sono disciplinati da specifico regolamento. Tali poste di bilancio, inoltre, hanno ripartizione esclusiva nel territorio nazionale, e, in misura preponderante, in quello locale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Tali poste iscritte in bilancio sono costituite da: costi/ricavi rilevati numericamente nell'esercizio 2016 ma di competenza di esercizi successivi (risconti) e costi/ricavi di competenza dell'esercizio ma la cui manifestazione numeraria avrà luogo in esercizi successivi (ratei).

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono valutate al loro valore nominale.

FONDI RISCHI ED ONERI

I Fondi rischi ed oneri sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza certa o possibile alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla stessa scadenza, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO.

Il fondo, iscritto al netto delle anticipazioni già corrisposte, corrisponde all'importo maturato al 31/12/2006 disponibile presso l'azienda, rivalutato per gli anni successivi in conformità alle

disposizioni di legge ed ai contratti nazionali di lavoro;

Dal 1 gennaio 2007 il Tfr maturato dai dipendenti è stato versato ai Fondi di previdenza complementari indicati dai dipendenti già iscritti negli anni precedenti o che nel corso degli esercizi successivi hanno optato esplicitamente per tale forma di conferimento, ed al “Fondo di tesoreria INPS” relativamente agli altri dipendenti.

Conformemente a quanto chiarito dall'Oic nella propria appendice del 26 settembre 2007 alla Guida Operativa n.1, per il Tfr maturato nell'esercizio e già versato al fondo pensione non è stata iscritta alcuna passività in bilancio. Per tali voci risulta iscritto, pertanto, solo il costo maturato non risultando al 31/12/2016 alcun debito per versamenti ancora da effettuare a Fondi di previdenza complementare.

RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi sono iscritti al conto economico sulla base del criterio della competenza temporale.

INFORMAZIONE SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A) CREDITI VERSO COMUNI PER CAPITALE SOCIALE

L'azienda non ha alcun credito attribuibile a questa posta di bilancio.

B) IMMOBILIZZAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLE CONCESSE IN LOCAZIONE FINANZIARIA.

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Valori di bilancio	Valore contabile inizio esercizio	Rivalutazioni	riclassificazioni	decrementi nell'esercizio	incrementi nell'esercizio	totale valore del bene	ammortamenti dell'esercizio	totale valore netto a fine esercizio
Immobilizzazioni immateriali								
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	-	-	-
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere dell'ingegno	-	-	-	-	-	-	-	-
4) concessioni di licenze, marchi e simili	12.580	-	-	-	26.379	38.959	15.103	23.856
5) Avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-
7) Altre	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operazione Hydrobond utilità pluriennale	132.123	-	-	-	-	132.123	7.340	124.783
Software	22.367	-	-	-	3.834	26.200	17.950	8.250
Migliorie su beni di terzi	2.698.756	-	32.937	-	531.817	3.263.509	453.117	2.810.392
Migliorie su beni di terzi da immob. In corso B I 5)	-	-	-	-	-	-	-	-
Migliorie su beni di terzi da immob. In corso B II 5)	-	-	-	-	-	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	381.192	-	32.937	-	441.015	789.270	-	789.270
Totale	3.247.018	0	0	0	1.003.045	4.250.061	493.510	3.756.551

Le "Migliorie su beni di terzi" comprendono costi aventi utilità che si protraggono nel tempo, in particolare oneri pluriennali su beni di terzi non dotati di loro autonomia. Gli incrementi del 2016 hanno riguardato interventi di miglioria e manutenzione straordinaria su impianti di depurazione e sollevamento fognario e relative attrezzature fisse, di proprietà dei comuni. Nel 2014 erano stati capitalizzati, inoltre, i costi legati all'operazione Hydrobond che vengono ammortizzati per la durata dell'operazione (20 anni). Per tali costi si è continuata la procedura di ammortamento essendo relativi ad operazioni finanziarie contratte precedentemente al 1 gennaio 2016, come sopra già precisato.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Valori di bilancio	valori all'inizio dell'esercizio					Valore contabile inizio esercizio	variazioni dell'esercizio						al 31/12/2016		
	Costo originario	Rivalutazioni	Rivalutazioni	Valore totale investimento	Fondo amm.to al 31/12/2015		Acquisizioni /incrementi	Riclassificazioni	Dismissioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Riduz.F.do / Svalutazioni	totale valore del bene	tot. fondo ammortamento	totale valore netto a fine esercizio
	1	2	2	3	4		5=3-4	7	6	8	9	10	11	12	13
1) Terreni e fabbricati	6.957.509	1.145.577	25.548.644	33.655.021	11.527.393	22.127.629	36.864	0	0	0	694.727	0	33.691.885	12.222.117	21.469.769
Terreni	575.290	74.466	3.069.445	3.719.201	249.189	3.470.013	0	0	0	0	0	0	3.719.201	249.188	3.470.014
Fabbricati	4.201.557	840.303	14.105.897	19.147.757	7.221.134	11.926.623	36.864	0	0	0	479.154	0	19.184.621	7.700.288	11.484.333
Serbatoi	2.175.253	230.808	8.373.302	10.779.363	4.053.994	6.725.369	0	0	0	0	215.355	0	10.779.363	4.269.348	6.510.015
Costruzioni leggere	5.409	0	0	8.700	3.076	5.624	0	0	0	0	218	0	8.700	3.293	5.407
2) Impianti e macchinari	57.328.895	868.009	26.764.067	84.960.971	34.836.409	50.124.562	1.125.650	10.863.536	0	0	2.651.753	0	96.950.157	37.488.158	59.461.999
Impianti di potabilizzazione	9.213.857	73.381	1.211.007	10.498.245	6.899.332	3.598.913	1.563	0	0	0	651.710	0	10.499.808	7.551.042	2.948.766
Impianti di pompaggio	2.763.779	33.260	1.226.659	4.023.698	3.718.719	304.979	6.801	0	0	0	121.678	0	4.030.499	3.840.396	190.103
Condutture idriche	23.515.392	728.615	21.483.698	45.727.705	18.687.677	27.040.028	378.791	7.050.016	0	0	1.202.806	0	53.156.512	19.890.482	33.266.030
Allacciamenti idrici	4.404.225	0	0	4.404.225	919.713	3.484.512	315.458	0	0	0	114.049	0	4.719.683	1.033.762	3.685.921
Opere idrauliche fisse	1.013.016	19.364	2.842.703	3.875.083	1.429.460	2.445.623	0	0	0	0	96.859	0	3.875.083	1.526.318	2.348.765
Impianti di depurazione	63.897	0	0	63.897	63.897	0	0	0	0	0	0	0	63.897	63.897	0
Condotte fognarie	15.568.624	0	0	15.568.624	2.530.858	13.037.766	423.037	3.813.520	0	0	442.173	0	19.805.181	2.973.031	16.832.150
Impianti generici	786.105	13.389	0	799.494	586.753	212.741	0	0	0	0	22.478	0	799.494	609.230	190.264
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.467.344	8.147	0	3.475.491	2.346.757	1.128.734	155.163	-13.067	6.250	0	140.388	5.278	3.611.337	2.481.868	1.129.469
Apparecchi di misura (installati)	1.280.353	0	0	1.280.353	560.267	720.086	119.801	0	0	0	78.751	0	1.400.154	639.018	761.136
Apparecchi di misura (non installati)	76.155	0	0	76.155	0	76.155	5.816	0	0	0	0	0	81.971	0	81.971
Attrezzature	2.099.690	8.147	0	2.107.837	1.775.344	332.493	29.546	-13.067	6.250	0	61.637	5.278	2.118.066	1.831.704	286.362
Attrezzature (gratuitamente devolvibili)	11.146	0	0	11.146	11.146	0	0	0	0	0	0	0	11.146	11.146	0
4) Altri beni	2.467.576	10.815	0	2.478.391	2.281.603	196.788	38.049	0	22.775	0	80.604	21.359	2.493.665	2.340.849	152.816
Mobili	353.174	9.024	0	362.198	339.112	23.086	694	0	0	0	3.971	0	362.892	343.083	19.809
Macchine elettroniche	1.199.170	1.791	0	1.200.961	1.093.869	107.092	37.355	0	22.775	0	42.474	21.359	1.215.541	1.114.985	100.556
Automezzi	915.232	0	0	915.232	848.622	66.610	0	0	0	0	34.159	0	915.232	882.781	32.451
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti.	1.178.425	0	0	5.992.412	0	5.992.412	7.394.481	-10.863.536	0	0	0	0	2.523.357	0	2.523.357
Totale	71.399.750	2.032.548	52.312.711	130.562.287	50.992.162	79.570.125	8.750.207	-13.067	29.025	0	3.567.472	26.637	139.270.401	54.532.992	84.737.409

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Al 31.12.16 le immobilizzazioni materiali risultano ammortizzate al 39,9% del loro valore di acquisizione e/o rivalutazione contro il 38,85% riscontrato al termine dell'esercizio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO

Le immobilizzazioni in corso, valutate in base allo stato di avanzamento dei lavori e dei costi contrattuali maturati al 31.12.2016, ammontano a 3,3 milioni di euro e sono inerenti ai seguenti lavori:

descrizione intervento	valore immobilizzazioni in corso al 31.12.2015	Incrementi spesa 2016	Importi in ammortamento nel 2016	valore immobilizzazioni in corso al 31.12.2016
Opere di proprietà del gestore				
Potenziamento campo acq. Candelù	2.527	0	0	2.527
Imp.Acc.Pompaggio Caorle	478.903	337.584	0	816.487
Collegamento fognature S.Giorgio di Liv. a Depuratore di Caorle	656.491	1.563.811	2.220.302	0
Potenz.condotta adduttrice P.Piave - Torre di Mosto	656.491	5.549.021	6.205.512	0
Rete Fognaria Zenson Vuia Rossini, Vivaldi	563.408	11.693	0	575.101
Colleg.fognatura Palazzetto - Isiata	669.108	347.958	1.017.066	0
Fognatura generale Bacino Est Fossalta	96.999	939.565	1.036.564	0
Potenziamento imp.,accumulo Calnova a Noventa	24.534	1.038	0	25.572
Sostituzione condotta add. Pozzi Roncadelle	39.283	22933	0	62.216
Potenziamento Imp.Accumulo e pomp. Altanea Caorle	5.700	5.808	0	11.508
Rifacimento reti acquedotto via Piave Nuovo Jesolo	4.660	2.209	0	6.869
Fognatura Nera Ca'Turcata collegamento Ponte Crepaldo	18.785	25.560	0	44.345
Fognatura Nera Passarella collegamento Musile	15.542	0	0	15.542
Rifacimento e potenziam.to rete acq.SP 53 T.Fine-Pte Crepaldo	11.808	48.294	0	60.102
Manutenzione straordinaria coll.fognario via Roma Dx Jesolo	195.678	0	195.678	0
Potenziamento imp. accumulo e pompaggio Dune Jesolo	542	0	0	542
Manutenzione straordinaria via dei Cacciatori Caorle	1.762	4.194	0	5.956
Innalzamento sfiori campo pozzi	754	113	0	867
Adeguamento sfiori reti fognatura	5.357	37.247	0	42.604
Interventi vari di manutenzione straordinaria reti acquedotto	59.112	51.430	0	110.542
Interventi vari di manutenzione straordinaria reti fognatura	129.301	-27.841	0	101.460
Anticipi a fornitori per lavori in corso appaltati	919.315	-278.199	0	641.116
	4.556.060	8.642.418	10.675.122	2.523.356
Migliorie su impianti in concessione d'uso				
Ampliam.imp.depurazione di via Tronco San Donà	357.212	419.002	0	776.214
Ampliamento imp.depurazione Fossalta	2.034	0	0	2.034
Ampliamento imp. depurazione Torre di Mosto	681	0	0	681
Adeguamento L.152 Imp. depurazione Ceggia	332	5.824	0	6.156
Ampliamento Imp. depurazione Cessalto	1.063	3.122	0	4.185
Adeguamento cabina imp.elettrico Depuratore Eraclea Mare	19.870	0	19.870	0
	381.192	427.948	19.870	789.270

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Le migliorie in corso su beni in concessione d'uso corrispondono ad interventi classificabili quali oneri pluriennali su beni di terzi, trattandosi di lavori di miglioria ed ampliamento di impianti di depurazione dei comuni soci.

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in:

a) Imprese controllate	€	0
b) Imprese collegate:	€	0
c) Imprese controllanti	€	0
d) Altre imprese	€	3.741

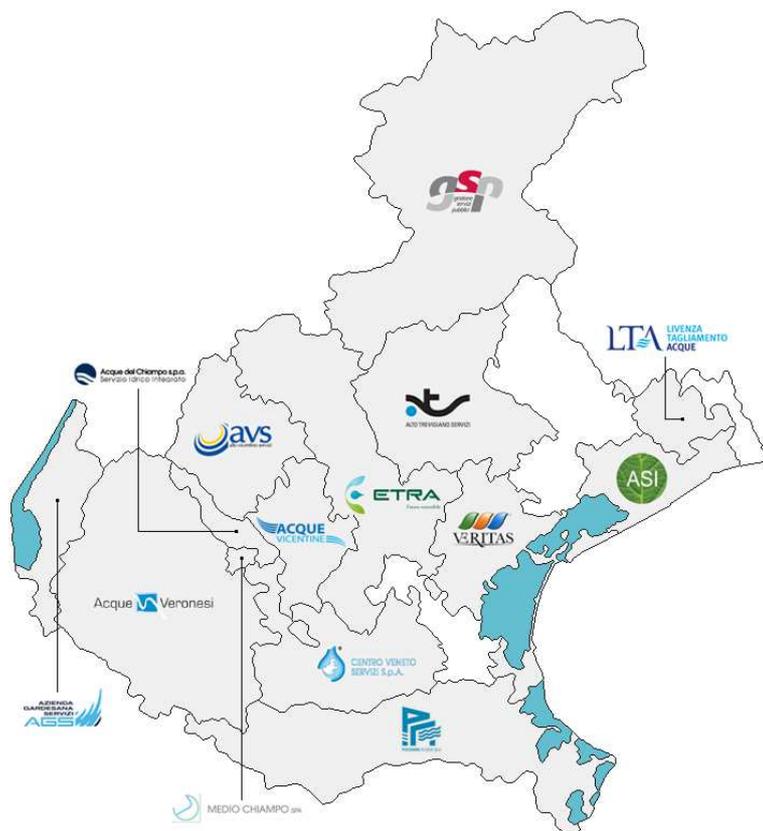
Le partecipazioni corrispondono per € 2.949 alle quote acquisite, nel 2013, in Viveracqua Scrl, società consortile che aggrega ad oggi 10 aziende tra i più importanti gestori del servizio idrico integrato del Veneto con un bacino d'utenza complessivo di oltre 2 milioni e 500 mila abitanti.

La società è nata per rispondere in modo congiunto ai bisogni comuni e per fare "massa critica" rispetto a finanziatori ed istituzioni. Costituisce, inoltre, una struttura atta a favorire una stabile collaborazione tecnica tra i soggetti coinvolti. Le aziende aderenti a Viveracqua hanno in comune le seguenti caratteristiche:

- totale proprietà pubblica
- dimensione medio-piccola
- titolari di affidamenti in house da parte degli enti locali
- non quotate in borsa
- bilanci in attivo
- sede in Veneto e forte radicamento nel territorio

assetto societario Viveracqua Scrl al 31/12/2016

Acque Veronesi s.c. a r.l.	18,76%
Veritas S.p.A.	16,34%
ETRA s.p.a.	13,31%
Alto Trevigiano Servizi S.p.a.	11,50%
Acque Vicentine s.p.a.	6,89%
Polesine Acque s.p.a.	6,70%
Alto Vicentino Servizi s.p.a.	6,10%
Centro Veneto Servizi s.p.a.	6,07%
BIM Gestione Servizi Pubblici s.p.a.	5,20%
ASI s.p.a.	2,97%
Acque del Chiampo s.p.a.	2,19%
AGS s.p.a.	2,26%
Livenza Tagliamento Acque S.p.a.	1,46%
Medio Chiampo S.p.a.	0,26%
	100,00%



Le partecipazioni contano, inoltre, una quota del capitale della BCC Monastier e del Sile di € 792.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie (prospetto)							
	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	0	0	0	2.949	2.949	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	2.949	2.949	0	0
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	792	792	0	0
Decrementi per alienazioni	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	792	792	0	0
Valore di fine esercizio							
Costo	0	0	0	3.741	3.741	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	3.741	3.741	0	0

2) Crediti

a) verso imprese controllate	€	0
b) verso imprese collegate	€	0
c) verso imprese controllanti	€	0
d) verso altri	€	2.452.830

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.418.405	2.418.405
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	34.425	34.425
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.418.405	2.418.405
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	2.452.830	2.452.830
Crediti immobilizzati per area geografica					nord est

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso imprese controllanti	Crediti verso altri	Altri titoli	Azioni proprie
Valore contabile	0	3.741	0	0	0	2.452.830	0	0
Fair value	0	3.741	0	0	0	2.452.830	0	0

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Dettaglio partecipazioni in altre imprese	Totale	1	2
Descrizione		Viveracqua Scarl	BCC Monastier e del Sile
Valore contabile		2.949	792
Fair value		2.949	792

L'importo di 2,4 milioni di euro corrisponde alla quota di Pegno Irregolare (Credit Enhancement) pari al 16% del valore dei Bond emessi da ASI Spa per € 15.000.000 in data 29 luglio 2014. Ai sensi del Contratto sottoscritto, infatti, ASI Spa si è impegnata a costituire la somma di Euro 2.400.000 in pegno in favore della società veicolo che ha cartolarizzato i bond emessi, Viveracqua Hydrobond 1 S.r.l., e, a tal fine, ASI ha versato una porzione del prestito obbligazionario emesso su un conto vincolato fruttifero. Tale pegno fornisce un supporto di credito (il "Credit Enhancement") volto a migliorare il profilo di rischio dei Titoli emessi e potrà essere escusso da Viveracqua Hydrobond 1 S.r.l. secondo le regole stabilite, a seguito di eventuali inadempimenti collegati ai Bond emessi. Il pegno potrà essere smobilizzato a favore di ASI Spa a partire dalla data in cui l'importo capitale dovuto sui Titoli sarà pari al 50% dell'importo capitale iniziale dei Titoli.

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

	Totale	1
Dettaglio crediti verso altri		
Descrizione		Viveracqua Hydrobond 1 Srl
Valore contabile		2.452.830
Fair value		2.452.830

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

1) materie prime, sussidiarie e di consumo

Le scorte di materiali al 31/12/2016 ammontano ad € 632.502, contro un valore di € 617.083, dell'esercizio precedente, così suddivise:

- materiali idraulici per servizio acquedotto € 612.671
- materiali idraulici per il servizio depurazione e fognatura € 19.831

3) lavori in corso su ordinazione:

Non si registrano valori per tale posta di bilancio.

II) CREDITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	14.112.183	0	0	0	1.134.716	567.915	4.417.263	20.232.077
Variazione nell'esercizio	996.870	0	0	0	779.731	16.803	-58.871	1.734.533
Valore di fine esercizio	15.109.053	0	0	0	1.914.447	584.718	4.358.392	21.966.610
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0	0	0	47.736	47.736

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica (prospetto)

Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica	
Area geografica	nord est
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.109.053
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.914.447
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	584.718
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.358.392
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	21.966.610

1) a. Crediti verso clienti utenti esigibili entro l'esercizio successivo

Consistenza iniziale	€	9.411.365
Variazione	€	840.361
Consistenza finale	€	10.251.726

Crediti verso utenti esigibili entro l'esercizio successivo per conguagli tariffari anni 2013 -2014

Consistenza iniziale	€	0
Variazione	€	1.864.082
Consistenza finale	€	1.864.082

1) b. Crediti verso utenti esigibili oltre l'esercizio successivo (conguagli tariffari anni 2013 -2014 – 2015-2016)

Consistenza iniziale	€	4.700.818
Variazione	€	-1.707.573
Consistenza finale	€	2.993.245

Tali poste comprendono crediti verso clienti di realizzo entro l'esercizio successivo relativi a servizi di acquedotto, depurazione-fognatura e lavori accessori, che risultano indicizzati al fine della valorizzazione del differimento temporale tra la loro maturazione e il loro recupero. I crediti relativi alla somministrazione di servizi del ciclo integrato delle acque sono stati determinati considerando sia le bollette già emesse, non ancora riscosse, sia il valore complessivo dei corrispettivi ancora da fatturare per consumi relativi all'anno 2016, sia, infine i seguenti crediti attesi da conguagli del Vincolo dei Ricavi Garantiti al Gestore (VRG) come stabilito dall'Autorità AEEGSI con l'aggiornamento al metodo tariffario di cui Delibera n.643/2013/IDR:

- conguagli tariffari anno 2013: € 1.278.789 da recuperare entro il 2017 € 1.278.789
- conguagli tariffari anno 2014: € 2.749.690 da recuperare entro il 2017 per € 428.784
- conguagli tariffari anno 2015: € 1.061.097 da recuperare oltre il 2017
- conguagli tariffari anno 2016: € - 5.530 oltre il 2017

	Valore nominale dei crediti verso clienti al 31/12/16	<i>di cui fatture e bollette da emettere</i>	<i>di cui conguagli da tariffa 2013 - 2016 da recuperare</i>	Fondo svalutazione crediti	valore netto
crediti complessivi verso clienti	16.093.602	5.460.269	4.857.327	-947.524	15.146.078
<i>a sottrarre crediti classificati in C) II 5)</i>					
crediti verso clienti Comuni soci	37.025	0	0	0	37.025
saldo crediti verso clienti al netto Comuni soci	16.056.577	5.460.269	4.857.327	-947.524	15.109.053

Il valore dei crediti iscritto in bilancio rappresenta quello presumibile di realizzo e tiene conto delle rettifiche per svalutazioni, calcolate con criteri prudenziali, operate a copertura delle perdite stimate sul monte crediti iscritti in bilancio. La stima è stata eseguita considerando tutti i crediti verso clienti, in particolare quelli relativi agli utenti cessati, i cui tentativi di riscossione al momento della redazione del bilancio sono risultati essere stati infruttuosi ed i crediti verso soggetti sottoposti a procedure concorsuali.

Il valore complessivo di tali rettifiche è contenuto nel relativo fondo svalutazione crediti che, pertanto, al 31/12/2016 ammonta ad € 914.726 ed è ritenuto congruo rispetto ai dati forniti dal servizio di recupero crediti aziendale.

Nel corso dell'esercizio la società ha provveduto allo stralcio di crediti inesigibili relativi ad annualità precedenti per € 381.718, pressochè totalmente coperti dal Fondo svalutazione crediti accantonato sino al 31/12/2015. Sempre nel corso dell'esercizio sono stati recuperati ed incassati crediti già svalutati negli esercizi precedenti per complessivi € 174.643.

Fondo Svalutazione crediti

Saldo iniziale	1.058.117
Utilizzi	381.718
Incasso di crediti svalutati anni precedenti	174.643
accantonamenti al 31/12/2016	445.769
Saldo finale	947.524

4 -bis) a. Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo

Consistenza iniziale	€	1.134.716
Variazione	€	779.731
Consistenza finale	€	1.914.447

Dettaglio della posta di bilancio:

Credito IVA anno 2016	€	1.802.522
Credito maggiori acconti Ires 2016	€	90.037

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Credito maggiori acconti Irap 2016	€ 5.598
Ires, su IRAP indeducibile anni precedenti, chiesta a rimborso	€ 13.830
Acconto imposta sostitutiva 11% TFR	€ 2.460

4 -bis) b. Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo € 0

4 – ter) Imposte anticipate

Consistenza iniziale	€ 567.915
Decremento per riprese	€ - 93.724
Incremento	€ 110.527
Consistenza finale	€ 584.718

(di cui 36.126 esigibili entro l'esercizio successivo)

Nel rispetto delle disposizioni dettate dal principio contabile n. 25 sono state rilevate le imposte anticipate conseguenti a differenze temporanee deducibili – che saranno quindi recuperate negli esercizi successivi – dovute al differimento nella imputazione di alcuni costi risultanti dal bilancio, in applicazione alla normativa fiscale. Allo scopo sono state utilizzate le seguenti aliquote di imposta:

- esercizi dal 2017 Ires del 24,00% ed Irap del 4,20%.

Il credito è stato iscritto in bilancio in presenza di una ragionevole certezza di futuri redditi imponibili non inferiori alle differenze che si andranno a recuperare.

Ai sensi dell'art 2427, comma 1, n.14 del CC si forniscono di seguito le informazioni sulla natura di tale credito.

Informazioni rese ai sensi dell'art.2427, comma 1, n.14 del CC									
	ESERCIZIO 2015	aliq.	effetto fiscale (dopo adeguamento aliquote Ires)	variazioni nel 2016 (riprese)	variz. effetto fisc.	ESERCIZIO 2016	aliq.	effetto fiscale	
IMPOSTE ANTICIPATE: imputazione all'attivo dello S.P.									
origine esercizio 2012									
amm.ti 2012 con aliquote eccedenti quelle fiscali (oltre 12 m.)	31.627	28,20%	8.919	-7.920	-2.233	23.707	28,20%	6.685	entro
origine esercizio 2013									
svalutaz. crediti eccedenti q.te fiscalmente deducibili	326.116	24,00%	78.268	-240.581	-57.739	85.535	24,00%	20.528	entro
adeguamento acc.to a f.do rischi restituz.7% cap.investito	3.587	31,70%	1.137	0	-125	3.587	28,20%	1.012	entro
amm.ti 2013 con aliquote eccedenti quelle fiscali	46.138	28,20%	13.011	0	0	46.138	28,20%	13.011	oltre 12 m
origine esercizio 2014									
svalutazione crediti eccedenti q.te fiscalmente deducibili	250.615	24,00%	60.148	0	0	250.615	24,00%	60.149	oltre 12 m
acc.ti oneri futuri ex 20% incentivi progettaz.	5.645	31,70%	1.789	0	-197	5.645	28,20%	1.592	entro
accantonamento rischi	1.000.000	28,20%	282.000	-45.634	-12.869	954.366	28,20%	269.132	entro
amm.ti 2014 con aliquote eccedenti quelle fiscali	39.378	28,20%	11.105	0	0	39.378	28,20%	11.105	oltre 12 m
origine esercizio 2015									
svalutazione crediti eccedenti q.te fiscalmente deducibili	283.093	24,00%	67.942	0	0	283.093	24,00%	67.942	oltre 12 m
compensi amministratori 2015 da pagare nel 2016	24.082	27,50%	6.623	-24.082	-6.623	0	24,00%	0	entro
acc.ti oneri futuri ex 20% incentivi progettaz.	3.840	31,70%	1.217	0	-134	3.840	28,20%	1.083	entro
accantonamento rischi	80.000	31,70%	25.360	-39.022	-13.804	40.978	28,20%	11.556	entro
amm.ti 2015 con aliquote eccedenti quelle fiscali	36.866	28,20%	10.396	0	0	36.866	28,20%	10.396	oltre 12 m
								474.191	
origine esercizio 2016									
svalutazione crediti eccedenti q.te fiscalmente deducibili						395.195	24,00%	94.847	oltre 12 m
compensi amministratori 2016 da pagare nel 2017						22.075	24,00%	5.298	entro
amm.ti 2016 con aliquote eccedenti quelle fiscali						36.815	28,20%	10.382	oltre 12 m
								584.718	

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

5) Crediti verso altri

- Crediti verso istituti mutuanti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Consistenza iniziale	€	57.014
Consistenza finale	€	57.014

Il valore al 31/12/2016 è costituito da finanziamenti contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di opere del servizio del ciclo integrato delle acque che saranno riscossi nel 2019.

- Crediti verso Comuni

(esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€	79.891
decremento	€	23.666
Consistenza finale	€	56.225

Tali poste evidenziano crediti per fatture lavori emesse ai Comuni soci e per contributi in conto impianti destinati alla realizzazione di opere del servizio del ciclo delle acque.

- Crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo

Consistenza iniziale	€	3.004.344
incremento	€	1.192.566
Consistenza finale	€	4.196.910

Sono presenti i seguenti contributi in conto impianti per le quote che devono essere ancora erogate a finanziamento di opere od attività specifiche.

Contrib.c/imp.AATO "Regione Veneto" per fognatura Chiesanuova	80.000
Contrib.c/imp.AATO "Regione Veneto" collettori fognari Caorle	80.000
Contributo c/imp.AATO "Regione Veneto"2010 fognature Caorle	80.000
Contrib.c/imp.AATO VO - Reg. Veneto per adeguamento depuratore S.Donà	2.667.000
Contrib.c/imp.AATO - Reg. Veneto per adeguamento fognature Fossalta di P.	50.000

La posta comprende, inoltre, i seguenti crediti:

verso Veritas per bollette ASI incassate al 31/12/2016	1.162.316
Deposito ammin. c/o Banca d'Italia indennità servitù	56.878
risarcimenti danni da assicurazioni per sinistri passivi	12.952
Crediti verso INAIL	4.443
verso Genio Civile Reg.Veneto VE per doppio pag. concessione n.C52-2292	740
verso CRC per spese da recuperare	680
verso Comune San Stino per errato pagamento Tosap 2016	570
verso Veritas ed Alisea x spese ruoli Equitalia	399
altre poste minori	311
retrocessione interessi passivi mutui Cassa DDPP	285
acconto ccp 3000727-04 Poste e Telecomunicazioni	232
Utenza ASI Ecocentro San Donà ut.114029	103

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

– Crediti diversi esigibili oltre l'esercizio successivo	
Consistenza iniziale	€ 1.276.014
variazione	- € 1.227.771
Consistenza finale	€ 48.243

Trattasi di:

Dep. Cauz. al Genio Civile Reg. Veneto per concessioni demanio idrico	25.064
Dep. Cauz. a FF SS, Anas, strade, per concessioni di attraversamento	9.105
Depositi cauz. c/o Ammin. Poste e Telecomunicaz. ponti radio	5.956
Depositi cauzionali resi ad Enti di Bonifica	2.381
Depositi cauzionali resi a soggetti diversi per garanzia su utenze	680
Depositi cauzionali utenze gas - energia elettrica	841
Depositi cauzionali presso Poste Spa per l'affrancatrice	52
Altri depositi cauzionali per pratiche diverse	4.165

L'importo di tali crediti che si presume esigibile oltre i cinque anni è di euro 48.243.

Ai sensi delle informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che:

- l'azienda non opera con valuta estera e, pertanto, non vi sono effetti riguardanti variazioni di cambi valutari da segnalare verificatesi tra la data di chiusura dell'esercizio e la data di formazione del presente bilancio;
- tra i crediti non sono presenti poste relative ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI € 0

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali

Consistenza iniziale	€ 20.464.916
decremento	€ 5.491.925
Consistenza finale	€ 14.972.991

di cui:

– Tesoriere Ca.Ri.Ve. e c/c bancari	€ 13.783.610
– Conti correnti Postali	€ 1.189.381

2) assegni € 0

3) danaro e valori in cassa € 8.066

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	20.464.916	0	3.394	20.468.310
Variazione nell'esercizio	-5.491.925	0	+ 4.672	-5.487.253
Valore di fine esercizio	14.972.991	0	8.066	14.981.057

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI,
con separata indicazione (se presente) del disaggio su prestiti

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	91.659	182.690	274.349
Variazione nell'esercizio	0	8.117	9	8.126
Valore di fine esercizio	0	99.776	182.699	282.475

1) RATEI ATTIVI

Consistenza finale € 99.776

La posta è costituita per € 99.255 dalla quota 2016 degli interessi passivi sugli Hydrobond che sono stati retrocessi da BEI e dalle società seconde emittenti nel 2017, per € 416 da interessi e proventi maturati sul credit enhancement di ASI Spa presso la società veicolo (SPV) Viveracqua Hydrobond 1 Srl, e per € 105 da interessi attivi bancari e postali del IV° trimestre accreditati nel 2017 ma di competenza del periodo 2016.

2) RISCONTI ATTIVI

Consistenza finale € 182.699

La posta per € 150.861 è costituita da quote di premi assicurativi e fidejussioni assicurative di competenza 2017 e, per la differenza, da altri costi diversi pagati anticipatamente per periodi a cavallo dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I. Capitale sociale

Consistenza iniziale (capitale di dotazione) € 2.986.000

Consistenza finale € 2.986.000

Il capitale sociale è costituito da n. 100.00 azioni ordinarie del valore nominale di euro 29,86 ciascuna. La società non ha in circolazione azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori similari.

II RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI € 0

III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE

a) Riserva di rivalutazione

Consistenza iniziale € 2.021.338

Consistenza finale € 2.021.338

Tale posta registra le riserve da rivalutazione eseguite negli anni passati in base alle seguenti disposizioni legislative:

- ❑ Legge 576 del 02.12.75 per € 353.473;
- ❑ Legge 72 del 19.03.83 per € 1.242.268;
- ❑ Legge 413 del 30.12.91 per € 425.597.

b) Riserva patrimoniale dopo la valutazione ex art. 2343 C.C.

Consistenza iniziale € 50.307.717

Consistenza finale € 50.307.717

Tale posta registra l'incremento patrimoniale conseguente alla valutazione eseguita ai sensi dell'art.2343 del C.C. e conseguente alla trasformazione del consorzio-azienda speciale in società per azioni con le modalità di cui all'art.115 e seguenti del D.Lgs.267 del 18 agosto 2000.

IV. RISERVA LEGALE

Consistenza iniziale € 159.228

Variazione € 0

Consistenza finale € 159.228

V RISERVE STATUTARIE € 0

VI RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO€ € 0

VII. ALTRE RISERVE

a) Fondo di riserva straordinaria

Consistenza iniziale € 5.830.043

variazione (acc.to q.p. utile esercizio precedente) € 0

Consistenza finale € 5.830.043

b) Fondo contributi in conto impianti per investimenti

Consistenza iniziale € 695.555

Incremento € 0

Consistenza finale € 695.555

Le riserve di contributi in conto impianti presenti in bilancio corrispondono all'accantonamento del 50% dei contributi corrisposti in anni anteriori al 1998 per la realizzazione di opere idriche.

I contributi in conto impianti erogati dal 1° gennaio 1998 vengono invece ripartiti lungo tutta la durata degli investimenti cui si riferiscono riducendone in sostanza l'ammortamento.

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

c) Fondo rinnovo impianti

Consistenza iniziale	€	1.781.244
variazione	€	0
Consistenza finale	€	1.781.244

E' stato costituito negli esercizi precedenti mediante accantonamento di utili.

d) Fondo garanzia al CdB Laguna di Venezia

Consistenza iniziale	€	0
variazione	€	0
Consistenza finale	€	2.315.562

È stato costituito con l'utile netto del bilancio al 31/12/2016 a garanzia degli impegni assunti con il Consiglio di Bacino Laguna di Venezia in occasione del rinnovo della convenzione di affidamento della gestione del Servizio idrico integrato. Non è disponibile ad altri scopi se non liberato.

VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO.

a) Perdita portata a nuovo

Consistenza iniziale	€	0
Variazione	€	0
Consistenza finale	€	0

b) Utili esercizi precedenti

consistenza iniziale	€	0
variazione	€	0
consistenza finale	€	0

IX UTILE DELL'ESERCIZIO 2016 € 2.087.999

PROSPETTO RELATIVO AL REGIME, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DI DISTRIBUZIONE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)						
	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.986.000	conferimenti soci	per aumento capitale, copertura perdite distribuzione ai soci	2.986.000	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione	52.329.055	rivalutazioni di legge e valutazione da conferimento ex art.2343 cc	per aumento capitale, copertura perdite	52.329.055	0	0
Riserva legale	159.228	utili netti esercizio	per copertura perdite	159.228	0	0
Riserve statutarie						
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	5.830.043	utili netti esercizio	per aumento capitale, copertura perdite distribuzione ai soci	5.830.043	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie						
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi						
Varie altre riserve	4.792.361	contributi c/capitale e utili netti accantonati	per aumento capitale, copertura perdite distribuzione ai soci	2.476.799	0	0
Totale altre riserve	10.622.404			8.306.842	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	2.087.999		per aumento capitale, copertura perdite distribuzione ai soci	2.087.999		
Totale	68.184.686			65.869.124		
Quota non distribuibile				2.315.562		
Residua quota distribuibile				65.869.124		

MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Anno 2015

	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve													Totale altre riserve	Utile (perdita) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto								
							Riserva straordinaria o facoltativa	Riserva per acquisto azioni proprie	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	Riserva azioni o quote della società controllante e partecipazioni	Riserva non distribuibila da rivalutazione delle partecipazioni	Versamenti in conto aumento di capitale	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	Versamenti in conto capitale	Versamenti a copertura perdite	Riserva da riduzione capitale sociale	Riserva avanzo di fusione	Riserva per utili su cambi	Varie altre riserve												
Valore di inizio esercizio	2.986.000	0	52.329.055	159.228	0	0	4.876.700	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.476.800	7.353.512	0	953.333	63.781.128						
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente																															
Attribuzione di dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0			
Altre destinazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-953.333	-953.333		
Altre variazioni																															
Incrementi	0	0	0	0	0	0	953.333	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2	953.331	0	0	953.331
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato d'esercizio	2.986.000	0	52.329.055	159.228	0	0	5.830.043	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.315.562	2.315.562
Valore di fine esercizio	2.986.000	0	52.329.055	159.228	0	0	5.830.043	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.315.562	66.096.688	

Anno 2016

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)																															
	Capitale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva per azioni proprie in portafoglio	Altre riserve													Totale altre riserve	Utile (perdita) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto								
							Riserva straordinaria o facoltativa	Riserva per acquisto azioni proprie	Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.	Riserva non distribuibila da rivalutazione e delle partecipazioni	Versamenti in conto aumento di capitale	Versamenti in conto capitale	Versamenti a copertura perdite	Riserva da riduzione capitale sociale	Riserva avanzo di fusione	Riserva per utili su cambi	Varie altre riserve														
Valore di inizio esercizio	2.986.000	0	52.329.055	159.228	0	0	5.830.043	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.476.800	8.306.843	0	2.315.562	66.096.688		
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente																															
Attribuzione di dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre destinazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	-2.315.562	-2.315.562
Altre variazioni																															
Incrementi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.315.562	2.315.562	0	0	2.315.562	
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato d'esercizio	2.986.000	0	52.329.055	159.228	0	0	5.830.043	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.792.362	10.622.405	0	2.087.999	2.087.999	
Valore di fine esercizio	2.986.000	0	52.329.055	159.228	0	0	5.830.043	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.792.362	10.622.405	0	2.087.999	68.184.687	

Dettaglio varie altre riserve (prospetto)

Descrizione	Fondo Contributi c/capitale (ante 1998)	Fondo rinnovo impianti	fondo garanzia Convenzione CdB Laguna Venezia
Importo	695.555	1.781.244	2.315.562

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve (prospetto)

Disponibilità varie altre riserve			
Descrizione	fondo contributi c/capitale	fondo rinnovo impianti	fondo garanzia Convenzione CdB Laguna Venezia
Importo	695.555	1.781.244	2.315.562
Origine / natura	50% quota contributi ante 1998	utili netti	utili netti
Possibilità di utilizzazioni	dopo pagamento imposte	si	no
Quota disponibile	695.555	1.781.244	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	0	0	0
Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni	0	0	0

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

**Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri
(prospetto)**

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	37.490	1.093.070	1.130.560
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	0	0	32.986	32.986
Utilizzo nell'esercizio	0	-2.327	-84.656	-86.983
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	-2.327	-51.670	-53.997
Valore di fine esercizio	0	35.163	1.041.399	1.076.562

1) Fondi di trattamento di quiescenza e simili € 0

2) Per imposte

Consistenza finale € 35.163

Trattasi delle imposte differite legate all'opzione esercitata in ordine alla deduzione in un unico esercizio delle spese di emissione delle obbligazioni Hydrobond sostenute nel 2014 per € 146.803 (Rif. Circ. 29/E del 26/09/2014).

3) Altri

Consistenza finale € 1.041.399

Trattasi di accantonamento di € 1.037.814 per rischi su cause in corso e per € 3.585 al residuo dell'accantonamento del valore di restituzione agli utenti finali della componente tariffaria del servizio idrico integrato relativa alla remunerazione del capitale investito abrogata in esito al referendum popolare del 12 e 13 giugno 2011

Per oneri futuri

Consistenza iniziale € 9.485

Incremento € 0

Consistenza finale € 9.485

Accantonamenti anno 2014 e anno 2015 destinati, secondo accordi aziendali, all'acquisto di beni e strumentazioni per la progettazione, innovazioni tecnologiche ed ammodernamenti vari.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Consistenza finale € 1.288.230

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.304.351
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	18.978
Utilizzo nell'esercizio	-35.099
Altre variazioni	0
Totale variazioni	-16.121
Valore di fine esercizio	1.288.230

Nel corso dell'anno 2016, inoltre, sono maturate e sono state versate quote di trattamento di fine rapporto per euro 199.018 a Fondi di previdenza complementare scelti dai dipendenti e per euro 112.778 al Fondo di Tesoreria INPS.

D) DEBITI

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti															
	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	15.000.000	0	0	7.571.170	779.924	0	4.187.949	0	0	0	0	513.835	319.419	10.793.705	39.166.002
Variazione nell'esercizio	0	0	0	-955.572	-113.254	0	-519.139	0	0	0	0	-348.393	81.946	575.326	-1.279.086
Valore di fine esercizio	15.000.000	0	0	6.615.598	666.670	0	3.668.810	0	0	0	0	165.442	401.365	11.369.031	37.886.916
Di cui di durata superiore a 5 anni	11.250.000	0	0	1.652.622	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.238.510	16.141.132

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Debiti per area geografica	totale	Europa	Italia nord est
Area geografica			
Obbligazioni	15.000.000	15.000.000	
Obbligazioni convertibili	0		
Debiti verso soci per finanziamenti	0		
Debiti verso banche	6.615.598		6.615.598
Debiti verso altri finanziatori	666.579		666.579
Acconti			
Debiti verso fornitori	3.668.810		3.668.810
Debiti rappresentati da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso imprese controllanti			
Debiti tributari	165.442		165.442
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	401.365		401.365
Altri debiti	11.369.031		11.369.031
Debiti	37.886.916	15.000.000	12.886.916

1) Obbligazioni

Obbligazioni rimborsabili entro i 12 mesi	€	750.000
Obbligazioni rimborsabili oltre i 12 mesi	€	14.250.000

La società in data 29 luglio 2014 ha emesso delle obbligazioni (Hydrobond) per il valore nominale di € 15 milioni nell'ambito di un progetto che investe tutte le aziende del gruppo Viveracqua per un valore complessivo di € 227 milioni. L'operazione è stata possibile grazie ad una strutturazione finanziaria che utilizza la più recente normativa sui minibond e che ha attirato l'interesse della Banca Europea degli Investimenti. Nello specifico i Bond emessi da ASI Spa hanno durata ventennale e sono stati collocati da una società veicolo (SPV) appositamente costituita (Viveracqua Hydrobond 1 Spa) e sottoscritti dalla BEI nella misura del 97,2% e da altri investitori istituzionali nella residua quota del 2,8%. I Bond maturano un interesse semplice del 4,2% che ASI Spa deve riconoscere alla SPV la quale, a sua volta, paga ai sottoscrittori un interesse del 3,9%. Complessivamente nell'ambito dell'operazione obbligazionaria ASI beneficia della retrocessione da parte della BEI e di società Viveracqua "seconde emittenti" di una quota degli interessi pari a circa l'1,5% e della retrocessione da parte della SPV dello 0,3% costituito dal differenziale tra quanto ricevuto dalla stessa SPV dalla società emittente ASI Spa (4,2%) e quanto pagato dalla SPV ai sottoscrittori delle obbligazioni (3,9%).

In occasione dell'emissione del bond gli emittenti, tra cui ASI Spa, hanno sottoscritto i seguenti contratti:

- Contratto regolante i rapporti derivanti dalla sottoscrizione delle obbligazioni (contratto SDO nel seguito) da parte della SPV; in questo contratto viene pattuita la costituzione di un pegno irregolare su talune somme depositate presso conto vincolato. Su tali somme maturano interessi che sono da utilizzarsi, in via prioritaria per pagare le spese dell'operazione.
- Accordo quadro (AC) tra BEI, i gestori e Viveracqua che regola, tra le altre, al punto 2.5 la retrocessione di taluni interessi da parte di BEI;
- Contratto di pegno irregolare (CP)
- Accordo tra i Creditori del Credit Enhancement; al punto 7.3 viene stabilito che ai fini di quanto previsto dall'art. 2.791 del c.c. il beneficiario potrà utilizzare, qualora necessario, gli importi accreditati sui Conti del cash collateral, insieme alle somme di volta in volta disponibili al Beneficiario, cioè l'SPV, per effettuare i pagamenti dovuti ai sensi dell'Ordine di Priorità.

Nel corso del 2017 inizia il piano di rimborso ventennale delle quote obbligazionarie.

2) Obbligazioni convertibili	€	0
------------------------------	---	---

La società non ha emesso obbligazioni convertibili.

3) Debiti verso soci per finanziamenti	€	0
--	---	---

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

4) a Debiti verso banche – entro l'esercizio successivo

Consistenza iniziale	€	955.573
decremento	€	- 40.454
Consistenza finale	€	915.119

Nel corso del 2016 non sono stati contratti nuovi finanziamenti.

Ai sensi dell'art. 2427 – bis, del codice civile si informa che al 31.12.2016 non sussistevano contratti derivati di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse passivi su finanziamenti contratti o di altra forma.

4) b - Debiti verso banche – oltre l'esercizio successivo

Consistenza iniziale	€	6.615.597
decremento	€	915.118
Consistenza finale	€	5.700.479

L'ammontare di tali debiti esigibili oltre cinque anni è di € 1.652.622.

Nel corso del 2016 sono state rimborsate quote capitale di mutui in essere con le Banche per € 955.573.

Trattasi di debiti verso banche per mutui chirografari a tasso variabile a finanziamento di opere del servizio idrico integrato.

La società ad oggi non ha contratto mutui garantiti da ipoteche su propri beni.

5) a Debiti verso altri finanziatori - entro l'esercizio successivo.

La posta evidenzia il valore a debito delle quote esigibili entro il 2017 dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti a finanziamento di opere realizzate o in corso di realizzazione, per le quote da rimborsare nell'esercizio successivo.

Consistenza iniziale	€	265.310
Variazione	€	166.568
Consistenza finale	€	431.878

La consistenza finale registra anche la quota capitale relativa al secondo semestre 2016 che scadeva al 31/12/2016 ma è stata addebitata in data 2 gennaio 2017.

5) b- Debiti verso altri finanziatori - oltre l'esercizio successivo

La posta evidenzia il valore a debito dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti a finanziamento di opere realizzate o in corso di realizzazione che dovrà essere rimborsato oltre l'esercizio successivo.

Consistenza iniziale	€	514.614
Variazione	€	- 279.822
Consistenza finale	€	234.792

Nel corso del 2016 sono state rimborsate quote capitale per € 265.310 e non si è provveduto a contrarre ulteriori finanziamenti appostabili in questa voce di bilancio.

L'ammontare dei debiti verso altri finanziatori esigibili oltre cinque anni è di € 0.

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

6) Acconti

Consistenza iniziale	€	0
Consistenza finale	€	0

7) a. Debiti verso fornitori (esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€	4.183.908
Variazione	€	- 515.098
Consistenza finale	€	3.668.810

	Valore nominale dei debiti verso fornitori al 31/12/15	<i>di cui fatture da ricevere</i>
debiti complessivi verso fornitori	5.462.958	2.844.257

a sottrarre debiti classificati in D) 14

debiti verso Comuni soci	1.794.148	1.609.153
--------------------------	------------------	-----------

saldo debiti complessivi verso fornitori al netto Comuni soci e società controllanti	3.668.810	1.235.103
--	------------------	------------------

7) b. Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo € 0

8) Debiti rappresentati da titoli di credito € 0

9) a- Debiti verso imprese controllate € 0

10) Debiti verso imprese collegate € 0

11). Debiti verso controllanti € 0

La società nel corso del 2014 è uscita dal contratto di direzione e coordinamento con la società Piave Servizi S.c.r.l.

12) a. Debiti tributari (esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€	513.835
variazione	€	- 348.392
Consistenza finale	€	165.442

La posta si riferisce a:

Irpef ed addizionali su retribuzioni mese di dicembre	155.400
Irpef rit.acc.to su prestazioni professionali	3.784
Imposta sostitutiva 11% su TFR	1.865
Debiti per Bollo virtuale anno 2016	4.154
IVA vendite in sospensione di imposta	240

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

12) b. Debiti tributari (esigibili oltre l'esercizio successivo): € 0

13) a. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale € 319.419

variazioni € + 91.946

Consistenza finale € 401.365

Consistono in debiti verso enti previdenziali ed assistenziali diversi (INPS, INPDAP, INAIL ed altri enti minori) per competenze 2016 da pagare nell'esercizio successivo.

14) a. Debiti verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)

- Debiti verso Dipendenti (esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale € 498.246

Variazioni € + 220.865

Consistenza finale € 719.111

Considerato che le retribuzioni vengono pagate il 27 del mese di competenza in tale posta di bilancio sono riportati i debiti verso dipendenti per premi di produzione, una tantum prevista dal CCNL e ferie maturati ma non ancora pagati e/o goduti al 31.12.2016, al netto degli arrotondamenti su retribuzioni.

<u>Retribuzioni differite da pagare</u>	<u>retribuzione lorda</u>	<u>Oneri previd. e assic.</u>
ferie anni 2016 e precedenti maturate e non godute	€ 231.106	€ 76.414
premio di produzione 2016 (quota approvata da CdA)	€ 488.057	€ 159.201

- Debiti verso Comuni (esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale € 2.310.764

Variazione € + 42.447

Consistenza finale € 2.353.211

La posta evidenzia:

- debiti verso i Comuni soci per la rifusione di passività pregresse (rate dei mutui contratti dagli Enti Locali per opere del SII realizzate negli anni sino al 31/12/2007) e ristori dovuti per il 2016 e precedenti in base al contratto di affidamento del servizio € 1.794.148
- Comune di Jesolo c/ anticipaz. finanz. realizzazione fognature "Campana" € 559.062

- Debiti diversi (esigibili entro l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale € 2.310.956

incremento € 206.597

Consistenza finale € 2.517.553

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

La posta di bilancio si riferisce a:

- debiti verso l'ATO Veneto Orientale per le addizionali sulle tariffe di depurazione e fognatura per la realizzazione dei "Piani Stralcio" di investimenti nel settore, riscosse per suo conto, da riversare allo stesso Ente o "compensare" con investimenti;	1.936.088
- debiti verso utenti cessati e/o soggetti diversi per incassi di partite non dovute, da restituire, e/o di depositi cauzionali non più richiesti in attesa di essere restituiti;	202.557
- debiti verso l'AATO Laguna di Venezia per costi di funzionamento dell'Autorità 2016;	90.855
- debiti verso CCSE per componente UI1	57.134
- debiti verso assicurazioni per regolazione premi assicurazione 2016	30.764
- debiti verso Amministratori e Collegio Sindacale (Co.Co.Pro)	28.355
- debiti per tariffe depurazione e fognatura riscosse per conto del Comune di San Stino di Livenza;	27.518
- debiti verso assicurazioni per franchigie su sinistri	7.909
- debiti verso Veritas x ruoli TIA San Donà	6.561
- debiti verso Alisea x ruoli TIA Noventa	4.558
- debiti per esercizio fidejussione ditta Melinato a titolo preventivo	4.010
- quota associativa 2015-2016 VeGal	4.000
- debiti verso la Regione Veneto, Genio Civile, per canoni demaniali su concessioni rilasciate;	3.346
- debiti verso AVCP per tasse gara	1.425
- Debiti verso l'AATO per Fondo Utenze deboli costituito con la tariffa 2012	1.287
- debiti verso Veneto Strade per canoni demaniali ;	254
- altri debiti diversi.	110.932

14) b Debiti verso altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Debiti verso Comuni (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€	0
decremento	€	0
Consistenza finale	€	0

Debiti verso utenti per conguagli, depositi cauzionali e diversi (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€ 5.624.900
variazione	€ 113.105
Consistenza finale	€ 5.738.005

La voce raccoglie le seguenti poste:

• debiti verso l'utenza per conguagli di tariffa anno 2010,2011	2.499.209
• cauzioni versate dagli utenti in relazione a contratti di somministrazione acqua, cauzioni a carico utenti da riversare ad Enti diversi per concessioni allacciamenti ed attraversamenti, anticipi diversi	3.238.510
• cauzioni di utenti riversate all'ANAS	285

Cauzioni su appalti imprese diverse (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Consistenza iniziale	€	48.839
decremento	€	7.688
Consistenza finale	€	41.151

La voce raccoglie cauzioni versate da imprese appaltatrici a garanzia dell'esatta esecuzione dei lavori. Tali debiti si presumono esigibili entro cinque anni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI CON SEPARATA INDICAZIONE DELL'AGGIO SU PRESTITI.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi				
	Ratei passivi	Aggio su prestiti emessi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	511.198	0	18.622.310	19.133.508
Variazione nell'esercizio	4.604	0	1.238.670	1.243.274
Valore di fine esercizio	515.802	0	19.860.980	20.376.782

1) RATEI PASSIVI

Consistenza finale € 515.802

I ratei passivi sono costituiti

- quota interessi passivi competenza 2016 su Hydrobond scadenza 10/01/2017 € 304.500
- 14° mensilità (retribuzioni e contributi) maturata nel 2016, pagata nel 2017 € 210.595
- interessi 2015 maturati su rata mutui con rate scadenza nel 2016 € 697
- commissioni bancarie 2015 che saranno addebitate nel 2016 € 10

2) RISCONTI PASSIVI

Consistenza finale € 19.860.980

La quota utilizzabile entro i 12 mesi ammonta ad € 862.044, quella oltre ad € 18.998.936.

I risconti passivi sono costituiti da quote di contributi ed anticipazioni finanziarie da riscontare ai futuri esercizi in applicazione del criterio di imputazione in ragione del piano di ammortamento dei beni realizzati con tali risorse, come di seguito rappresentato:

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

- Contributi Foni dal 2012 al 2016

	Contributo Foni riscontato residuo prima della quota contributi anno 2016	aliquota media ponderata degli "investimenti individuati come prioritari" ex art.22.1 Del.643/2013/R/IDR AEEGSI	quota utilizzata a ricavo 2016	residuo Foni a risconti
FONI 2012-2013 riscontato	1.922.373	3,68%	77.795	1.844.579
FONI 2014 riscontato	1.792.732	3,87%	73.752	1.718.980
FONI 2015 riscontato	2.573.826	4,72%	124.310	2.449.516
FONI 2016 riscontato	1.951.558	1,42%	27.649	1.923.909
	8.240.489		303.506	7.936.984

- contributi in c/ impianti su immobilizzazioni materiali ed immateriali da riscontare ai futuri esercizi in applicazione del criterio di imputazione in ragione del piano di ammortamento del bene stesso:

Contributi in c/impianti: quote residue da riscontare	val.inizio anno	variazioni	"scarichi"	saldo al 31.12.16
Contributo c/impianti Lagunaggio (Regione Veneto)	206.707	- 30.101	- 29.405	147.201
Contributo c/impianti fognatura via Rusti (Jesolo)	224.408	-	- 7.595	216.813
Contributo c/impianti fognatura via Rusti (Regione)	155.123	-	- 7.021	148.102
Contributi c/impianti impianto affinazione al carbone attivo	200.308	-	- 45.453	154.855
Contributo c/impianti fognatura Ca'Fornera (Jesolo)	74.602	-	- 3.155	71.447
Contributo c/impianti per adeguamento impianto Biogas Jesolo	171.444	-	- 20.658	150.786
Jesolo: lavori di P.za Brescia - Bianza	6.768	-	- 250	6.518
Contributo c/impianti collegamento rete fognaria via Torcello- Noventa	22.208	-	- 986	21.223
INAIL 1 Cabina elettrica Boccafossa	3.300	-	- 825	2.475
INAIL 2 Cabina elettrica caldaia sede	412	-	- 172	240
INAIL 3 Cabina elettrica Torre Caligo	5.310	-	- 1.328	3.983
INAIL 4 Imp.produz.biossido di cloro Torre Caligo	7.285	-	- 1.299	5.986
sostituzione condotta via Rovigo	1.950	-	- 63	1.888
Cessalto: contr. c/impianti collegam.a rete fogn.S.Anastasio a Gainiga	143.735	-	- 4.864	138.871
Regione Veneto a mezzo AATO: contrib. APQ2 cond.acq.Candelù - San Donà	1.330.158	-	- 41.567	1.288.591
Regione Veneto a mezzo AATO: contrib. APQ2 Impianto accumulo e pompaggio di Croce Fabbricati	259.984	-	- 7.536	252.448
Regione Veneto a mezzo AATO: contrib. APQ2 Impianto accumulo e pompaggio di Croce: Serbatoi	326.964	-	- 7.410	319.554
Regione Veneto a mezzo AATO: contrib. APQ2 Impianto accumulo e pompaggio di Croce: Impianto	174.716	-	- 54.585	120.131
San Donà: contr.c/imp.costruz.fognatura Grassaga -S.Teresina	48.726	-	- 6.829	41.897
Noventa: contr.c/imp. fogn.nera S.Teresina e colleg.Noventa	145.196	-	- 4.684	140.513
Musile: contr.c/imp. fogn.nera Caposile e colleg. Musile	408.292	-	- 13.171	395.122
Jesolo: contr.colleg.rete fogn. Frazione Ca' Fornera	206.691	-	- 6.668	200.024
AATO: contr.c/imp.costruz.fognatura (San Donà) Grassaga -S.Teresina	368.202	-	- 6.613	361.588
AATO: contr.c/imp. fogn.nera (Noventa) S.Teresina e colleg.Noventa	135.495	-	- 4.371	131.124
AATO: contr.c/imp. fogn.nera (Musile) Caposile e colleg. Musile	525.721	-	- 16.648	509.073
AATO: contr.colleg.rete fogn.(Jesolo) Frazione Ca' Fornera	260.683	-	- 8.406	252.278
AATO: contrib. Fogn.nera 8° presa e colleg. Dep. Caorle	750.000	-	- 20.000	730.000
AATO: realizzazione Condotta fognaria Chiesanuova e collegamento rete di Musile	700.000	-	- 20.000	680.000
AATO: contr.Regione Veneto xcolleg.fogn.Noventa a Dep.S.Donà	1.216.363	-	- 33.325	1.183.038
AATO: contr.Regione Veneto xfognature S.Giorgio e colleg.dep.Caorle	780.000	20.000	- 10.000	790.000
Contributo Comune per fognatura nera via Toti Eraclea	105.647	-	- 2.894	102.753
Adeg.to imp.sollev.per fognature del Sottobacino San Marco a Musile di P.	17.520	-	- 480	17.040
AATO: contr Reg. Veneto adeguam. Imp.depurazione di San Donà	2.667.000	-	-	2.667.000
Comune Jesolo: attravers. SP42 xcolleg. a dep. comunale fognatura Campana Jesolo	48.095	-	- 1.318	46.777
Caorle rifacimento sifone sub alveo fiume Livenza	134.365	-	- 3.402	130.963
Contributo Regione Veneto per fognatura Fossalta	500.000	-	- 6.250	493.750
	12.333.379	- 10.101	- 399.229	11.924.049

Ulteriori informazioni.

Ulteriori informazioni rese in relazione all'art. 2447 – septies C.C., comma 3:

- Non sono stati costituiti patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare ai sensi di quanto stabilito dall'art. 2447 – bis, primo comma lettera a) del C.C.

Informazioni richieste dall'art. 2447 – decies , comma 8, c.c.

Non sono stati effettuati finanziamenti alla società inerenti uno specifico affare aventi le caratteristiche stabilite dall'art. 2447 bis , primo comma, lettera b) del C.C.

Garanzie prestate a terzi

Elenco delle fidejussioni in essere

Beneficiario	Fidejussore	Garanzia	scadenza	costo annuo	passività potenziale (rischio garantito)
Provincia di Venezia	Unipol Assicurazioni Spa	Autorizzazione esercizio impianti di depurazione	15/12/2020	€ 1.020	€ 17.000
Provincia di Venezia	Unipol Assicurazioni Spa	Autorizzazione esercizio impianti di depurazione	15/12/2020	€ 1.560	€ 26.000
Provincia di Venezia	Unipol Assicurazioni Spa	Autorizzazione esercizio impianti di depurazione	06/03/2021	€ 660	€ 11.000
Provincia di Venezia	Unipol Assicurazioni Spa	Autorizzazione esercizio impianti di depurazione	26/03/2021	€ 1.020	€ 17.000
Provincia di Venezia	Unipol Assicurazioni Spa	Autorizzazione esercizio impianti di depurazione	29/01/2019	€ 2.800	€ 80.000
Provincia di Treviso	Unipol Assicurazioni Spa	Garanzia lavori	25/03/2018	€ 630	€ 70.000
Uovie Venete Spa	Elba Asiicurazioni Spa	Garanzia lavori	22/06/2017	€ 590	€ 100.000
ANAS Spa	Tua Assicurazioni Spa	Garanzia lavori	30/03/2018	€ 120	€ 5.000
ANAS Spa	Tua Assicurazioni Spa	Garanzia lavori	30/03/2018	€ 120	€ 5.000
Ministero dell'Ambiente	Intesa San Paolo Spa	autorizzazione trasporto rifiuti speciali cat. 10/A classe E	29/05/2021	€ 305	€ 30.500
Ministero dell'Ambiente	Intesa San Paolo Spa	autorizzazione trasporto rifiuti speciali cat. 5 classe F	17/04/2021	€ 310	€ 30.987

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione relativo alla gestione del ciclo integrato delle acque nel 2016 è di 25.383.654.

anno	2012	2013	2014	2015	2016
Valore produzione <i>in milioni di €</i>	22,8	23,3	24,6	25,42	25,38

I ricavi dei diversi servizi, imputati secondo il principio della competenza, sono così ripartiti tra le gestioni (area geografica Nord est):

(valori espressi in migliaia di €)

	Acquedotto	Depurazione e fognatura	Altri servizi	totale	Foni applicato in tariffa che non costituisce Valore delle Produzione	totale fatturato e "da fatturare"
2016						
Ricavi da tariffa	13.246	8.827	-	22.073	2.636	24.709
quote contributi c/impianti	372	331	-	703		
Altri ricavi	1.346	494	85	1.925		1.925
Capitalizz. costi interni e rim.lav.	498	185	-	683		
TOTALE	15.462	9.837	85	25.384		26.634
2015						
Ricavi da tariffa	13.394	8.923	-	22.317	2.636	24.953
quote contributi c/imp. e Foni	327	273	-	600		
Altri ricavi	1.429	482	132	2.043		2.043
Capitalizz. costi interni e rim.lav.	275	185	-	460		
TOTALE	15.425	9.863	132	25.420		26.996

SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO

Nel corso del 2016 la quantità di acqua immessa in rete è stata misurata alla produzione in mc. 23.691.442.

MC	2012	2013	2014	2015	2016	Δ 2016-2015	Δ% 2016/2015
acqua prodotta (immessa in rete)	25.673.505	24.098.824	23.370.075	24.780.257	23.691.442	-1.088.815	-4,39%
acqua consumata da utenza finale*	18.180.090	17.338.475	16.624.193	17.362.568	17.464.631	102.063	0,59%
acqua venduta all'ingrosso	953.289	899.360	762.010	948.330	852.821	-95.509	-10,07%
totale acqua consumata*	19.133.379	18.237.835	17.386.203	18.310.898	18.317.452	6.554	0,04%
differenziale prodotta - consumata	6.540.126	5.860.989	5.983.872	6.469.359	5.373.990		
% non consumata	25,47%	24,32%	25,60%	26,11%	22,68%		

* Una quota pari a 4,371 milioni di mc. dell'acqua consumata da utenza finale 2016 è stata stimata sulla base dei dati disponibili alla data di redazione del bilancio. Tale stima, basata su fattori quali il rapporto tra la misura dell'acqua prodotta ed immessa nella rete idrica dall'1/1/2016 al 31/12/2016 al netto della percentuale media delle perdite degli ultimi anni e delle quantità già misurate e fatturate, si rende

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

necessaria in quanto anche nel corso del 2017 si provvede alla misurazione ed alla fatturazione di consumi riferiti a periodi a cavallo d'anno, relativi, pertanto al 2016.

Si propongono di seguito, a tal proposito, i valori di acqua prodotta dal 2008 al 2016:

Variazione produzione rispetto all'anno precedente									
anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
mc /1000	25.129	25.271	23.736	24.989	25.674	24.099	23.370	24.780	23.691
	1,82%	-2,73%	-6,07%	5,28%	2,74%	-6,13%	-3,03%	6,03%	-4,39%

produzione

anno	media ultimi 10 anni (Δ)	media ultimi 3 anni	2016
mc /1000	24.657	23.947	23.691
2016 su Δ	-4,08%	-1,08%	

consumi

anno	media ultimi 3 anni (Δ)	2016
mc /1000	18.005	18.317
2016 su Δ	1,73%	

Per ottemperare alle esigenze di correlazione tra costi e ricavi di esercizio, i ricavi del ciclo idrico integrato sono stati imputati a bilancio per competenza. A tal fine, come sopra precisato, si è ricorsi anche ad operazioni di stima, con criteri oggettivi, per le quantità di consumi riferibili all'esercizio in chiusura che saranno fatturate oltre la data di chiusura del bilancio.

Con tale metodologia, la quantità residua del volume di acqua riferibile, secondo il metodo del "pro - die", a consumi del 2016, non ancora fatturata al 31 dicembre 2016, corrisponde a circa 4,4 milioni di metri cubi; questi vengono fatturati nei periodi successivi per lo più, comunque, entro l'esercizio 2017.

Al 31 dicembre 2016 risultavano già fatturati mc. 12.966.661 relativi a consumi 2016 sul totale stimato di 17.338.131;

Coerentemente con le modalità utilizzate negli esercizi precedenti, ai fini della rilevazione dei ricavi di competenza si è, inoltre, provveduto ad appostare a bilancio, tra i ricavi, i conguagli calcolati sulla

base delle disposizioni dell’Autorità per l’Energia Elettrica ed il Gas. Nella fattispecie, per il 2016 ci si è attenuti ai criteri disciplinati dalla Delibera AEEG n.664/2015/R/IDR del 28/12/2015, ed in particolare ai valori derivanti dall’applicazione dei conteggi stabiliti dall’art.21 dell’Allegato A al provvedimento dell’Autorità.

Il conguaglio 2016 calcolato porta ad un valore complessivo a debito del gestore ASI di € 5.531. Tale risultato è dovuto alla necessità di iscrivere per competenza tutto il ricavo tariffario garantito dal metodo AEEGSI (MTI2) per il 2016 con recupero del differenziale tra tale valore (VRG garantito), calcolato come volumi anno 2014 (anno a-2) moltiplicati per la tariffa 2016, e quanto effettivamente fatturato e ancora da fatturare per il 2016 sulla base dei volumi effettivamente realizzati. Di seguito la tabella riepilogativa dei conteggi dei conguagli MTI2 come stabilito dalla Delibera AEEGSI n.664/2015.

ASI SPA

art. 29 All. A MTI2

Rc tot - componenti a conguaglio

$$\text{Sviluppo della componente Rc} \quad Rc_{TOT}^a = \left(Rc_{VOL}^a + Rc_{EE}^a + Rc_{WS}^a + Rc_{ERC}^a + Rc_{ALTRO}^a \right) * \prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$$

	2016
RcTOTa calcolato (pre inflazione)	-5.531

comma 29.1 All.A MTI2 RC vol

per a=2016,2017

$$Rc_{VOL}^a = \sum_u \vartheta^{a-2} * \text{tarif}_u^{2012} * (\text{vscal}_u^{a-4})^T - \sum_u \text{tarif}_u^{a-2} * (\text{vscal}_u^{a-2})^T$$

	2016
$\vartheta^{a-2} \text{ O } \vartheta_{\text{medio}}^{a-2}$ (solo per il 2014,2015)	1,198
tar*vscal ^{a-4} (include dettaglio+ingrosso)	22.556.615
minuendo	24.473.927
sostraendo (tar ^{a-2} *vscal ^{a-2}) (include dettaglio+ingrosso)	24.068.377
ϑ^{a-2} ipotizzato	
Rc_{vol}^a	405.550

comma 29.1 All.A MTI2 Calcolo Rc EE

$$Rc_{EE}^a = \left\{ \min \left[CO_{EE}^{\text{eff},a}; \overline{CO_{EE}^{\text{medio},a-2}} * kWh^{a-2} \right] * 1,1 \right\} - CO_{EE}^{a-2}$$

	2016
CO ^{eff,a} _{EE}	2.793.528
CO ^{medio,a} _{EE}	0,1674
kWh ^a	17.947.925
CO ^{medio,a} _{EE} * kWh ^a *1,1	3.304.931
minimo	2.793.528
CO ^a _{EE}	3.195.579
Rc_{EE}^a	-402.051

comma 29.1 All.A MTI/2 Calcolo Rc ws

$$Rc_{ws}^a = (CO_{water, j}^{effettivo, a-2} - CO_{water, j}^{a-2}) + (CO_{other, j}^{effettivo, a-2} - CO_{other, j}^{a-2})$$

per a=2016,2017

	2016
CO _{water} ^{eff.a}	
CO _{water} ^a	
CO _{other} ^{eff.a}	0
CO _{other} ^a	0
CO _{water} ^a + CO _{other} ^a	
Rc_{ws}^a	0

comma 29.1 All.A MTI/2 Calcolo Rc ERC

	2016
ERC _{al} ^{a-2 effettivo}	235.904
ERC _{al} ^{a-2}	230.293
Rc_{ERC}^a	5.611

comma 29.1 All.A MTI/2 Calcolo Rc ALTRO

	2018
Rc_{Altro}^a	-14.640

	2016
Oneri locali	92.013
contrib in c/e	0
CO _{res}	107.156
Rc_{res}^a	-15.144

Contributo AEEGSI

	2016
CO _{AEEG,effettivo} ^a	6.245
CO _{AEEGSI} ^a	5.741
Rc_{AEEGSI}^a	504

Questi criteri costituiscono, al momento della redazione del bilancio, regole certe stabilite dall'Autorità preposta sulla base delle quali, come visto, sono determinati i valori di credito e debito, e quindi di conguaglio sulle tariffe. In costanza delle stesse, pertanto, si dovrà procedere ad effettuare annualmente il calcolo del conguaglio ed a determinare i ricavi tariffari di effettiva competenza dell'esercizio economico.

In conformità a quanto operato per gli esercizi precedenti, basandosi sulla considerazione che la quota di FoNI vincolata alla realizzazione di investimenti non trova corrispondenza in costi di esercizio immediatamente iscritti in bilancio, per il 2016 si è provveduto a riscontare dai ricavi la quota del 72,5% del FoNI 2016, imputandola tra i risconti passivi. Conseguentemente tra i ricavi di Conto Economico è presente una componente di Foni considerata di natura "non finanziaria" che per il 2016 ammonta a € 740 mila e che contribuisce, quindi, in misura significativa a determinare il risultato della gestione.

Allo scopo si deve considerare che l'AEEGSI tramite gli Enti di Governo dell'Ambito competente (Consiglio di Bacino Laguna di Venezia) provvede annualmente al controllo del "FoNI non investito"

dal Gestore mediante confronto tra la componente applicata in tariffa all'utenza a tale titolo nell'anno n ed il "FoNI spesa", al fine di penalizzare i Gestori per i quali tale confronto risultasse maggiore di zero (FoNI spesa inferiore al FoNI applicato in tariffa). Il FoNI spesa, ai sensi della Delibera dell'AEEGSI 28 dicembre 2015 n.664/2015/R/idr relativa al Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il secondo periodo regolatorio (MTI2) è, a sua volta, pari alla spesa complessiva per gli investimenti "individuati come prioritari..." "a cui si deve aggiungere l'effetto fiscale ottenuto applicando l'aliquota 0,275 alla componente FoNI". Sulla base di tali disposizioni ne consegue che il gestore è vincolato a spendere il FONI ricevuto in tariffa nella quota pari al 72,5% del totale (100-27,5). Anche la Delibera AEEGSI 664/2015 ha confermato tale impostazione relativamente alla componente a finanziamento dei nuovi investimenti.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI.

Sono stati patrimonializzati costi interni (materiali, servizi e personale) impiegati per attività relative ad opere di acquedotto e fognatura realizzate nell'esercizio o in corso di realizzazione per un valore complessivo di euro 682.689

Gli stessi sono così ripartiti:

costi interni patrimonializzati anno 2016	personale	materiali	totale
progettazione e direzione lavori opere realizzate o in corso di realizzazione	242.748		242.748
realizzazione allacciamenti idrici	100.757	141.426	242.184
manutenzione straordinaria reti acquedotto	64.811	76.213	141.024
manutenzione straordinaria reti fognatura	24.649	1.326	25.975
manutenzione straordinaria e miglioria degli impianti	30.758		30.758
			682.689

PERSONALE

Il costo 2016 per il personale è risultato pari ad euro 7,5 milioni di euro. L'organico medio mensile nel 2016 è stato di n. 143 unità.

costi per il personale

anno	2012	2013	2014	2015	2016
costo in migliaia di euro	7.290	7.275	7.264	7.276	7.500
organico medio mensile	147	148	147	143	139

Tra gli oneri sociali sono compresi i contributi ai fondi pensione complementare a carico dell'azienda.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1,33	6,67	47,05	84,28	0	139,33

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totale compensi a amministratori e sindaci
Valore	42.034	38.405	80.439

Ammontare corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	10.200	0	0	8.550	18.750

Non sono state corrisposte anticipazioni o crediti ad amministratori o sindaci.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	441.199	214.754	4.732	660.686

I proventi finanziari sono così costituiti:

Interessi su fondi cassa:	€	36.440
Interessi maturati su credit enhancement c/o SPV	€	18.546
Proventi SPV	€	10.238
Interessi su dilazione pagamento concesse e diversi	€	1.512

Nell'esercizio non sono stati conseguiti proventi da partecipazioni.

Non si registrano interessi passivi dovuti ad esposizioni di fido sul conto di tesoreria in quanto anche nell'anno 2016 non è stato necessario ricorrere ad anticipazioni di liquidità.

E' da evidenziare che dall'anno 2012 si applicano anche alle società il cui capitale sociale è sottoscritto prevalentemente da enti pubblici, che costruiscono o gestiscono impianti per la

fornitura di acqua, energia e teleriscaldamento, nonché impianti per lo smaltimento e la depurazione” le limitazioni di deducibilità degli interessi passivi di cui all’art.96 del TUIR in quanto la precedente esclusione di tali soggetti disposta dallo stesso articolo, al comma 5, è stata cancellata dall’art.88, co.1 del D.L. 24/01/2012, n.1 (Decreto liberalizzazioni) con effetto dal periodo di imposta in corso al 24/01/2012. Conseguentemente i costi per interessi passivi della società possono essere dedotti nei limiti del valore degli interessi attivi iscritti a bilancio e, per l’eccedenza, nel limite del 30% del risultato operativo lordo della gestione caratteristica (differenza tra il valore della produzione di cui alle lettere A) e B) del bilancio CE, con esclusione delle voci di cui al numero 10), lettere a) e b) e dei canoni di locazione finanziaria di beni strumentali).

A tal riguardo ASI Spa attesta che sussiste capienza di valori per rendere deducibili la totalità degli interessi passivi iscritti in bilancio.

OPERAZIONI STRAORDINARIE DI CARATTERE RILEVANTE

I proventi straordinari, iscritti in A 5) del Conto Economico per € 201.255, sono costituiti per € 179.606 da crediti recuperati, già svalutati in anni precedenti. Per il rimanente importo sono costituiti dall’eliminazione di passività diverse iscritte in bilancio in anni precedenti, eliminate in quanto non più potenziali.

Gli oneri straordinari, iscritti in B 14) del Conto Economico per € 150.093, corrispondono per € 66.697 ad eliminazioni di crediti già iscritti a bilancio negli esercizi precedenti, ritenuti di dubbia esigibilità, per € 59.981 da oneri di competenza di esercizi precedenti ed per i rimanenti € 23.415 da correzione di errori.

IMPOSTE SUL REDDITO.

Il risultato determinato prima delle imposte dell’esercizio ammonta ad euro 3.118.088; su tale valore, ai fini della determinazione della base imponibile IRES, sono state apportate le riprese fiscali di legge, sia in diminuzione che in aumento.

Per le riprese fiscali temporanee operate al fine della determinazione della base imponibile IRES ed IRAP sono state calcolate ed iscritte in bilancio le imposte anticipate e differite necessarie al rilevamento ed all’imputazione al risultato dell’esercizio delle imposte il cui sostenimento - per effetto del disallineamento delle norme fiscali rispetto a quelle civilistiche - avviene in periodi anteriori o posteriori a quello nel quale le stesse dovrebbero essere rilevate in virtù del principio della competenza temporale.

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

La base imponibile IRES è stata di euro 3.138.698 e la relativa imposta, calcolata al 27,5 %, ammonta ad euro 863.142.

L'imponibile IRAP dell'esercizio ammonta, invece, ad € 4.430.402 al quale è stata applicata l'aliquota del 4,2% per un'imposta pari ad euro 186.077.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti	
	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	2.227.833
Totale differenze temporanee imponibili	124.783
Differenze temporanee nette	2.103.050
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-584.718
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	35.163
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-549.555

INFORMATIVA AI SENSI PUNTI 22-BIS) E 22 TER) DELL'ART.2427 DEL CODICE CIVILE.

Per dare attuazione agli obblighi di informativa di cui al punto 22 ter) dell'art.2427 del codice civile si precisano le operazioni con le parti correlate hanno riguardato:

- a) gli amministratori
- b) i sindaci e revisori contabili
- c) i comuni soci.
- d) Il Consiglio di Bacino

Per quanto attiene alle parti indicate ai punti a) e b) nella presente nota integrativa sono stati specificatamente indicati l'ammontare dei compensi dovuti secondo le normative e le tariffe professionali in vigore.

Relativamente ai Comuni soci si conferma che i rapporti di utenza avvengono a condizioni normali di mercato sulla base delle tariffe di somministrazione previste per la specifica categoria di utenza.

I lavori e/o prestazioni di servizi richieste dai Comuni hanno riguardato interventi accessori alle prestazioni di servizio idrico erogato agli stessi mentre gli interventi di ampliamento e manutenzione straordinaria delle reti ed impianti sono risultati di competenza di ASI Spa, con eventuali finanziamenti nella forma di contributi a fondo perduto da parte dell'Ente pubblico.

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

I corrispettivi e gli altri oneri dovuti per la concessione delle opere del servizio di proprietà dei Comuni soci (reti fognarie ed impianti di depurazione) sono stati iscritti in bilancio nei valori stabiliti dall'Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale formalizzati in sede di primo affidamento del servizio con la Convenzione decorrente dal 2008 e per il 2016 corrispondono ad € 1.012.562.

I debiti verso Comuni soci al 31/12/2016 ammontano ad € 2.353.211 per lo più dovuti ad oneri per ristori e passività pregresse in relazione all'affidamento del servizio idrico.

Ai sensi del punto 22 ter) dell'art.2427 del codice civile si precisa che non ci sono accordi, atti o altri elementi non risultanti dallo Stato Patrimoniale della società che possano comunque esporre la società a rischi o a benefici la cui conoscenza, pertanto, è necessaria per una corretta valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Nel corso dell'esercizio in chiusura non sono intervenute, inoltre, delibere del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia che abbiano influito in forma innovativa su decisioni assunte da ASI SpA.

Si richiama, infine, che nel corso del 2010 il Comune di Musile di Piave ha prestato garanzia fideiussoria a supporto di un mutuo di 587.000 euro contratto dalla società per la realizzazione di fognature nel territorio di tale comune. Tale intervento ha consentito ad ASI Spa di accedere a condizioni di finanziamento di particolare favore, con tasso di interesse inferiore a quello applicato dalla stessa Cassa DDPP agli enti locali. Il debito residuo relativo a tale mutuo alla data del 31/12/2016 è di euro 376.406.

Rendiconto finanziario

	2016	2015
A. Flussi finanziari derivanti dell'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.087.999	2.315.562
Imposte sul reddito	1.030.089	1.175.838
Interessi passivi/(interessi attivi)	593.950	573.395
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.712.038	4.064.795
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	83.840
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.060.982	3.955.752
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
<i>Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria</i>	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	7.773.020	8.104.387
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-15.419	6.481
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-996.870	-2.494.736
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-519.139	258.509
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-8.126	-145.272
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.243.274	2.689.236
Altre variazioni del capitale circolante netto	-498.903	2.692
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.977.837	8.421.297
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-593.950	-573.395
(Imposte sul reddito pagate)	-1.030.089	-1.175.838
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/pagamenti	-1.624.039	-1.749.233
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.353.798	6.672.064

	2016	2015
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-8.734.755	-7.363.059
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-1.003.044	-783.241
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-34.425	-18.405
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-9.772.224	-8.164.705
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	-1.068.826	-1.245.263
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.068.826	-1.245.263
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-5.487.252	-2.737.904
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	20.468.310	23.206.214
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	20.464.916	23.201.729
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	3.394	4.485
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	14.981.058	20.468.310
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	14.972.991	20.464.916
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	8.066	3.394

L'analisi del rendiconto finanziario evidenzia come la gestione operativa garantisca flussi di cassa positivi per circa 5,35 milioni di euro. Contribuisce a tale risultato anche l'incremento dei risconti passivi per netti 1,24 Milioni di euro dovuto prevalentemente al Foni addebitato in tariffa, per la quota considerata di natura finanziaria.

Azienda Servizi Integrati S.p.a.

Il flusso degli investimenti (circa 9,77 milioni di euro) ed il rimborso dei finanziamenti utilizzano interamente il flusso prodotto dalla gestione operativa ed intaccano la cassa netta iniziale per 5,5 milioni di euro come, per altro, già previsto con le pianificazioni aziendali considerato che la provvista di liquidità dell'azienda è stata creata per le necessità di finanziamento dell'importante spesa per investimenti prevista in questi anni.

Fatti di rilievo emersi dopo la chiusura di esercizio

Nel corso del 2017 i comuni Soci di ASI Spa hanno sottoposto all'autorizzazione dei rispettivi Consigli Comunali il percorso di integrazione della società con Veritas Spa.

Gli atti autorizzati sono costituiti dallo schema di Patti Parasociali e di documenti collegati che in erano stati approvati dall'Assemblea dei Soci di ASI S.p.A. in data 18/11/2016.

Come noto tale processo risulta necessario per il superamento della frammentazione nella gestione dei servizi idrici integrati mediante la costituzione del gestore unico all'interno del Consiglio di Bacino come previsto dall'art. 149 bis del D.lgs 152/2006 ed in adempimento al piano di razionalizzazione delle società partecipate possedute dagli enti locali come previsto dall'art. 1 comma 611 della L. 23 dicembre 2014 n. 190.

Gli atti approvati dai Consigli comunali autorizzano, pertanto, i sindaci dei comuni soci a procedere alla cessione della totalità delle loro partecipazioni in ASI Spa alla società Veritas Spa in cambio, per il 92% circa del totale delle stesse, di azioni della stessa Veritas Spa. Per il rimanente 8% circa tale cessione verrà monetizzata.

Il piano approvato prevede, inoltre, la successiva fusione per incorporazione della società ASI Spa in Veritas Spa. Tale ultimo passaggio societario è previsto entro la fine dell'anno 2017.

Con Assemblea Straordinaria dei Soci di ASI Spa del 11 aprile 2017, sono state apportate le opportune modifiche allo Statuto della società al fine di consentire l'operazione sopra descritta.

Si rileva che tali operazioni non portano, comunque, riflessi sulle risultanze del bilancio al 31/12/2016.

Destinazione del risultato di esercizio.

Si propone infine che l'utile 2016 venga accantonato interamente a riserva straordinaria e quanto destinato ad essere reinvestito per gli scopi societari.

San Donà di Piave, 19 maggio 2017